



Rassegna stampa

01/10/2025

Indice

ATTIVITA' NAZIONALI	5
E-Gazette.it symbola.net - 29/09/2025	5
Rete delle Città di Carta. Il Comune aderisce nel nome del riciclo e della sostenibilità Lanazione.it - 26/09/2025	7
Capannori entra nelle "Città di Carta" Il Tirreno - Pistoia Montecatini Prato - Pistoia Montecatini Prato - 26/09/2025	8
La Valle d'Aosta e Enval tra i firmatari della Rete delle città di carta ad Assisi valledaostaglocal.it - 25/09/2025	9
Rifiuti, Valle d'Aosta aderisce a Rete città di carta Ansa.it - 25/09/2025	11
Capannori nella rete delle Città di Carta promossa da Comieco Luccaindiretta.it - 25/09/2025	13
Capannori entra nelle "Città di Carta" Il Tirreno - Lucca - Lucca - 26/09/2025	14
Le Città di Carta: il 18 settembre l'Italia celebra il riciclo envi.info - 25/09/2025	15
Rete delle Città di Carta Il Comune aderisce nel nome del riciclo e della sostenibilità La Nazione - Lucca - Lucca - 26/09/2025	17
Ambiente: Valle d'Aosta e Enval nella Rete delle Città di Carta gazzettamatin.com - 25/09/2025	19
Rete delle Città di Carta Il Comune aderisce nel nome del riciclo e della sostenibilità La Nazione - Pistoia - Pistoia - 26/09/2025	22
Mark Haber racconta un'ironica ossessione artistica; cresce la Rete delle città di carta rbe.it - 25/09/2025	24
Esa per i comuni elbani nella "Rete delle Città di Carta" elbapress.it - 24/09/2025	25
ESA rappresenta i Comuni Elbani alla nascita della Rete delle Città di Carta elbareport.it - 24/09/2025	27
e nata una Rete delle città di carta Il Manifesto - 25/09/2025	30
Nasce la Rete delle Città di Carta. Ad Assisi il debutto BtBoresette.com - 22/09/2025	31
Spoletto entra nelle 'Città di Carta' spoletonline.com - 21/09/2025	32
La Rete delle Città di Carta, il Comune di Salerno aderisce cronachesalerno.it - 20/09/2025	34
La Rete delle Città di Carta, il Comune di Salerno formalizza la sua adesione Le Cronache di Salerno - 20/09/2025	36

Una rete delle Città di Carta Corriere dell'Umbria - 20/09/2025	39
Il Comune di Manfredonia entra a far parte della Rete delle Città di Carta ilsipontino.net - 19/09/2025	41
Rete delle Città di Carta Lucca firma il manifesto La Nazione - Lucca - Lucca - 20/09/2025	43
Nasce la Rete delle Città di Carta: Spoleto tra i comuni firmatari duemondinews.com - 19/09/2025	45
Nasce la Rete delle città di carta: decine di Comuni firmano ad Assisi il manifesto per territori e sostenibilità greenreport.it - 19/09/2025	46
Riciclo, nasce la Rete delle città di carta Cronache Di Napoli - 20/09/2025	47
Salerno entra nella "Rete Città di Carta": sottoscritto il manifesto ad Assisi ilgiornaledisalerno.it - 19/09/2025	48
Perchè non dedicare una giornata al riciclo della carta? La proposta è che sia il 18 settembre gazzettinoitalianopatagonico.com - 19/09/2025	49
Cooperazione fra Comuni / Nasce la Rete Città di Carta compactnews.news - 19/09/2025	51
Magazine delle Qualità symbola.net - 19/09/2025	52
Nasce la "Rete delle città di carta": c'è Salerno salernonotizie.it - 19/09/2025	54
Nasce la Rete delle Città di Carta, alleanza di comuni per valorizzare riciclo, economia e sostenibilità ambienteinsalute.it - 19/09/2025	55
Riciclo, nasce la Rete delle città di carta Cronache di Caserta - 20/09/2025	57
Città di carta per riciclare ed innovare Salerno in rete Il Mattino - Salerno - Salerno - 20/09/2025	58
Rete delle Città di Carta Lucca firma il manifesto La Nazione - Viareggio - Viareggio - 20/09/2025	59
Salerno entra a far parte della rete nazionale delle "Città di carta" virgilio.it - 19/09/2025	61
Rete delle Città di Carta. Lucca firma il manifesto Lanazione.it - 20/09/2025	62
Nasce la rete delle Città di Carte, Fabriano tra i firmatari Ansa.it - 19/09/2025	64
Nasce la Rete delle Città di Carta: alleanza tra Comuni per ambiente, cultura e riciclo Huffingtonpost.it - 18/09/2025	66
Italia leader nel riciclo della carta Scopri perché il 18 settembre potrebbe cambiare tutto! gazzetta.social - 18/09/2025	68
Perchè non dedicare una giornata al riciclo della carta? La proposta è che sia il 18 settembre cronachedelmezzogiorno.it - 19/09/2025	70

Sostenibilità: nasce la Rete delle Città di Carta. Domani la firma del manifesto al Sacro Convento di Assisi col card. Turkson avveniredicalabria.it - 17/09/2025	72
Rete delle Città di Carta, ad Assisi si presenta il manifesto promosso da Comieco e Fondazione Symbola ildenaro.it - 17/09/2025	73
Dall'alba al tramonto Corriere dell'Umbria - 18/09/2025	74
L'iniziativa. Impegno e riciclo: c'è una rete delle "Città di carta" Avvenire.it - 17/09/2025	78
Nasce ad Assisi la Rete delle Città di Carta per l'economia circolare giornaleradiosociale.it - 17/09/2025	81
Città di Carta: una rete per unire le grandi risorse del nostro Paese Popotus - 18/09/2025	82
Impegno e riciclo: così la carta fa Rete Avvenire - 18/09/2025	84
Ad Assisi nasce la Rete della Città di Carta: un impegno per la sostenibilità symbola.net - 17/09/2025	86
Ad Assisi nasce la Rete della Città di Carta: un impegno per la sostenibilità rainews.it - 17/09/2025	88
Nasce la rete delle città della carta ultimabozza.it - 16/09/2025	90
Fabriano aderisce alla Rete delle Città di Carta viverefabriano.it - 19/09/2025	92
Ad Assisi il 18 settembre nasce la RETE DELLE CITTÀ DI CARTA vivoumbria.it - 15/09/2025	94
Al via ad Assisi la rete nazionale delle città di carta assisioggi.it - 15/09/2025	95
Il Comune entra nella rete «Città di carta» Borghi: «Impegnati a favore dell'ambiente» Gazzetta Di Parma - 13/09/2025	96



E-Gazette.it

Il 18 settembre potrebbe diventare “Giornata nazionale del riciclo della carta” da celebrare ogni anno. La data – apprendiamo da Dire - è stata indicata da una proposta di legge che vede come primo firmatario Massimo Milani (nella foto), parlamentare di Fratelli d’Italia e segretario della commissione Ambiente. Per Carlo Montalbetti, direttore generale di **Comieco**, i dati, che collocano l’Italia tra i leader in Europa per la raccolta e il riciclo di carta e cartone, “confermano una diffusa sensibilità ambientale, che va incentivata con iniziative concrete come la Giornata nazionale del riciclo della carta, un appuntamento annuale che sarà occasione per rafforzare l’impegno di tutti verso un’economia circolare”.

Le motivazioni Come riporta la proposta di legge illustrata da Milani, si punta a celebrare questa giornata perché “la sostenibilità ambientale è divenuta fondamentale per la vita delle comunità e deve essere aiutata con ogni mezzo, soprattutto di conoscenze, investendo in risorse culturali e non solo finanziarie”. Tra le forme di sostenibilità adottabili, il riciclo della carta assume un rilievo particolare, perché “rappresenta un tassello fondamentale per la conservazione delle risorse naturali e la riduzione dell’inquinamento”. Il processo “non solo contribuisce alla salvaguardia delle foreste, ma gioca anche un ruolo cruciale nella diminuzione dell’impatto ambientale associato alla produzione di carta nuova”.

Come funziona Il processo virtuoso di riciclo – viene ricordato dal parlamentare – inizia con la raccolta di materiale usato, che viene poi trasportato a un impianto, dove la carta viene separata in base al tipo e alla qualità, per poi essere lavata e privata di inchiostri, adesivi e qualsiasi altro residuo.

Successivamente, viene frantumata e mescolata con acqua per creare una pasta che può essere poi depurata e, se necessario, sbiancata prima di essere trasformata in nuova carta o cartone. Questo processo contribuisce, innanzitutto, a un minor utilizzo di risorse vergini, ma può avere conseguenze positive anche sui consumi energetici, rispetto alla produzione di carta nuova. Inoltre, con il riciclo si minimizza la quantità di rifiuti che finisce in discarica, contribuendo alla riduzione delle emissioni di gas serra.

Obiettivo della giornata è, in sintesi, “promuovere la cultura del risparmio delle risorse naturali, la riduzione degli sprechi e la diffusione di stili di vita sostenibili per lo sviluppo dell’economia circolare”, attraverso una serie di incontri, iniziative ed eventi – il cui coordinamento spetterà al ministro dell’Ambiente – dedicati al tema del riciclo della carta.

Il cortile di Francesco Si parte già quest’anno, da Assisi dove, nell’ambito della manifestazione “Il Cortile di Francesco”, verrà presentata ufficialmente la Rete delle Città di Carta, un progetto, promosso da **Comieco**, in collaborazione con Fondazione Symbola e sostenuto da Federazione Carta e Grafica e Unirima, che mette insieme Comuni, imprese e comunità per valorizzare la carta come risorsa strategica, non solo da un punto di vista ambientale, ma anche culturale, economico e sociale.



Proprio il 18 settembre, data candidata a essere Giornata nazionale del riciclo della carta, i Comuni aderenti alla Rete hanno sottoscritto un manifesto, presentato da **Comieco** come “un impegno collettivo per trasformare la carta in leva di rigenerazione territoriale, innovazione ambientale e coesione sociale”.



Rete delle Città di Carta. Il Comune aderisce nel nome del riciclo e della sostenibilità

L'assessora Berti ad Assisi per l'incontro promosso da **Comieco** e Symbola



L'assessora Berti ad Assisi per l'incontro promosso da **Comieco** e Symbola Il Comune di Capannori è entrato a far parte della ' Rete delle Città di Carta ' promossa da **Comieco** insieme a Fondazione Symbola e sostenuta da Federazione Carta e Grafica e Unirima. A firmare il manifesto della Rete è stata l'assessora all'ambiente Claudia Berti presente giovedì scorso ad Assisi in occasione dell'incontro nazionale promosso da **Comieco** e Symbola. La Rete è formata da un gruppo di Comuni uniti dalla raccolta differenziata e dal riciclo della carta , che si impegna a valorizzare e promuovere le attività, l'economia e la storia industriale connesse a questo materiale. L'evento si è svolto nell'ambito della manifestazione 'Il Cortile di Francesco' con l'obiettivo di valorizzare carta e cartone come patrimonio culturale, ambientale ed economico dei territori.

La sfida che si pone il Manifesto della rete delle Città di Carta è quella di trasformare ogni paese, ogni territorio in un laboratorio di innovazione ambientale , un centro di eccellenza per la raccolta differenziata, hub di formazione e sensibilizzazione ed esempio concreto di rigenerazione territoriale.

"Accogliamo con entusiasmo la nascita della Rete delle Città di Carta: un passo importante che riconosce il valore di carta e cartone come patrimonio da tutelare e valorizzare - afferma l'assessora all'ambiente Claudia Berti, - La nostra area ha un ruolo strategico nella filiera cartaria nazionale e con questo impegno vogliamo rafforzare il contributo del territorio, dei cittadini e delle imprese verso un riciclo sempre più di qualità. Crediamo che il successo del riciclo della carta possa diventare un modello anche per gli altri rifiuti differenziati. Siamo al fianco delle nostre imprese perché insieme possiamo concretizzare l'obiettivo "rifiuti zero", trasformando gli scarti in risorse e riducendo l'uso di materie prime vergini a favore della materia prima seconda. Questa è la strada per una sostenibilità socio-ambientale che unisce economia, ambiente e comunità locali. Capannori e la Piana vogliono possono essere un laboratorio nazionale di circolarità e responsabilità condivisa. Dove altri vedono scarti, noi costruiamo risorse e comunità".



> 26 settembre 2025 alle ore 0:00

Capannori entra nelle “Città di Carta”

L'adesione alla Rete promossa da Comieco

Capannori Il Comune di Capannori è entrato a far parte della “Rete delle Città di Carta” promossa da Comieco insieme a Fondazione Symbola e sostenuta da Federazione Carta e Grafica e Unirima.

A firmare il manifesto della Rete è stata l'assessora all'Ambiente Claudia Berti presente ad Assisi in occasione dell'incontro nazionale promosso da **Comieco** e Symbola.

La Rete è formata da un gruppo di Comuni uniti dalla raccolta differenziata e dal riciclo della carta, che si impegna a valorizzare e promuovere le attività, l'economia e la storia industriale connesse a questo materiale.

L'evento si è svolto nell'ambito della manifestazione ‘Il Cortile di Francesco’ con l'obiettivo di valorizzare carta e cartone come patrimonio culturale, ambientale ed economico dei territori. La sfida che si pone il Manifesto della rete delle Città di Carta è quella di trasformare ogni paese, ogni territorio “in un laboratorio di innovazione ambientale, un centro di eccellenza per la raccolta differenziata, hub di formazione e sensibilizzazione ed esempio concreto di rigenerazione territoriale”.

«Accogliamo con entusiasmo la nascita della Rete delle Città di Carta: un passo im-

portante che riconosce il valore di carta e cartone come patrimonio da tutelare e valorizzare - afferma Berti -. La nostra area ha un ruolo strategico nella filiera cartaria nazionale e con questo impegno vogliamo rafforzare il contributo del territorio, dei cittadini e delle imprese verso un riciclo sempre più di qualità. Crediamo che il successo del riciclo della carta possa diventare un modello anche per gli altri rifiuti differenziati, ispirando buone pratiche e innovazione. Siamo al fianco delle nostre imprese perché insieme possiamo concretizzare l'obiettivo “rifiuti zero”, trasformando

**L'assessora Berti:
«Crediamo nel riciclo
anche per altri rifiuti
per l'obiettivo “rifiuti
zero” sul territorio»**

gli scarti in risorse e riducendo l'uso di materie prime vergini a favore della materia prima seconda. Questa è la strada per una sostenibilità socio-ambientale che unisce economia, ambiente e comunità locali. Capannori e la Piana vogliono possono essere un laboratorio nazionale di circolarità e responsabilità condivisa. Dove altri vedono scarti, noi costruiamo risorse e comunità». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Valle d'Aosta e Enval tra i firmatari della Rete delle città di carta ad Assisi

Nella Giornata nazionale del riciclo della carta, la Regione e l'azienda valdostana hanno sottoscritto il Manifesto insieme a Comuni e imprese italiane



Nella Giornata nazionale del riciclo della carta, la Regione e l'azienda valdostana hanno sottoscritto il Manifesto insieme a Comuni e imprese italiane. La Valle d'Aosta è entrata ufficialmente nella Rete delle Città di Carta, iniziativa nazionale che ha preso forma ad Assisi il 18 settembre scorso nell'ambito della manifestazione Il Cortile di Francesco. Una delegazione composta dall'Assessorato regionale alle Opere Pubbliche, Territorio e Ambiente e dalla società Enval Srl ha rappresentato la Regione all'appuntamento, che ha visto la partecipazione di enti locali e imprese impegnati nella raccolta differenziata e nel riciclo.

La firma del Manifesto segna l'adesione a un'alleanza che unisce territori e aziende intorno a un obiettivo comune: promuovere carta e cartone non solo come materiali da recuperare, ma come patrimonio culturale, economico e ambientale. La rete, promossa da **Comieco** e Fondazione Symbola con il sostegno della Federazione Carta e Grafica e di Unirima, si fonda sulla convinzione che il riciclo possa diventare un motore di innovazione e rigenerazione territoriale.

I dati confermano la centralità italiana in questo settore: secondo il **Comieco**, nel 2024 la raccolta differenziata ha superato i 3,7 milioni di tonnellate di carta e cartone, pari a una media di 64 chili per abitante, oltrepassando già oggi l'obiettivo europeo di riciclo per il 2030 fissato all'85%.

Ad Assisi, i Comuni e le aziende firmatarie si sono impegnati a sostenere buone pratiche, a dare visibilità ai territori attraverso iniziative come la

Paper Week e a creare sinergie per la valorizzazione del patrimonio culturale legato alla carta. Nel Manifesto si legge la sfida di trasformare i centri urbani e le comunità locali «in laboratori di



innovazione ambientale, hub di formazione e sensibilizzazione ed esempi concreti di rigenerazione territoriale».

La Valle d'Aosta, già da tempo in collaborazione con **Comieco**, ha consolidato negli ultimi anni le attività di educazione ambientale, con un'attenzione particolare ai giovani. La partecipazione di Enval rafforza questa traiettoria: «L'adesione della Regione alla rete del recupero rafforza il nostro impegno quotidiano per l'affermazione dei principi dell'economia circolare – ha dichiarato Matteo Millevolte, direttore tecnico di Enval – nella convinzione che un ambiente protetto sarà in grado di proteggere meglio le nostre vite e la nostra salute».

Sostenuta dal Sacro Convento, l'iniziativa è destinata a diventare un appuntamento simbolico: la data del 18 settembre, giornata di Assisi, è proposta come Giornata nazionale del riciclo della carta, un passaggio che si lega idealmente ai principi dell'enciclica Laudato Si' e rilancia il messaggio di una sostenibilità che intreccia cultura, economia e responsabilità civile.

Con questa adesione, la Valle d'Aosta si colloca in prima linea nella rete nazionale del riciclo, confermando la volontà di unire politiche ambientali e valorizzazione culturale in una prospettiva di economia circolare che guarda oltre i confini regionali.

pi/red

Rifiuti, Valle d'Aosta aderisce a Rete città di carta

La Valle d'Aosta aderisce al manifesto della Rete delle città di carta, promossa da **Comieco** e Fondazione Symbola, con il sostegno della Federazione Carta e Grafica e Uni rima. (ANSA)



Firmato ad Assisi manifesto per valorizzazione carta e cartone La Valle d'Aosta aderisce al manifesto della Rete delle città di carta, promossa da **Comieco** e Fondazione Symbola, con il sostegno della Federazione Carta e Grafica e Uni rima.

L'obiettivo è valorizzare carta e cartone non solo come materiali da riciclare, ma come patrimonio culturale, ambientale ed economico dei territori.

L'iniziativa è stata presentata ad Assisi nel corso di un evento, sostenuto dal Sacro Convento, a cui hanno partecipato i rappresentanti dell'Assessorato regionale alle Opere Pubbliche, Territorio e Ambiente e di Enval Srl.

Oggi l'Italia - confermano i dati **Comieco** 2024 - può contare sulla raccolta differenziata di oltre 3,7 milioni di tonnellate di carta e cartone, con una media di 64 chili per abitante,



superando in anticipo l'obiettivo europeo di riciclo per il 2030 (85%).

"L'adesione della Regione Valle d'Aosta alla rete del recupero rafforza il nostro impegno quotidiano per l'affermazione dei principi dell'economia circolare e della sostenibilità nella convinzione che un ambiente protetto, sarà in grado di proteggere meglio le nostre vite e la nostra salute", spiega il direttore tecnico di Enval, Matteo Millevolte.



Capannori nella rete delle Città di Carta promossa da **Comieco**

A firmare il manifesto è stata l'assessora all'ambiente Claudia Berti presente giovedì scorso ad Assisi in occasione dell'incontro nazionale Da Malcolm McDowell e Kevin Spacey fino a Gianni Amelio e Lamberto Bava: prosegue con successo il Lucca Film Festival



Capannori entra nelle “Città di Carta”

L'adesione alla Rete promossa da Comieco

Capannori Il Comune di Capannori è entrato a far parte della “Rete delle Città di Carta” promossa da Comieco insieme a Fondazione Symbola e sostenuta da Federazione Carta e Grafica e Unirima.

A firmare il manifesto della Rete è stata l'assessora all'Ambiente Claudia Berti presente ad Assisi in occasione dell'incontro nazionale promosso da **Comieco** e Symbola.

La Rete è formata da un gruppo di Comuni uniti dalla raccolta differenziata e dal riciclo della carta, che si impegna a valorizzare e promuovere le attività, l'economia e la storia industriale connesse a questo materiale.

L'evento si è svolto nell'ambito della manifestazione ‘Il Cortile di Francesco’ con l'obiettivo di valorizzare carta e cartone come patrimonio culturale, ambientale ed economico dei territori. La sfida che si pone il Manifesto della rete delle Città di Carta è quella di trasformare ogni paese, ogni territorio “in un laboratorio di innovazione ambientale, un centro di eccellenza per la raccolta differenziata, hub di formazione e sensibilizzazione ed esempio concreto di rigenerazione territoriale”.

«Accogliamo con entusiasmo la nascita della Rete delle Città di Carta: un passo im-

portante che riconosce il valore di carta e cartone come patrimonio da tutelare e valorizzare - afferma Berti -. La nostra area ha un ruolo strategico nella filiera cartaria nazionale e con questo impegno vogliamo rafforzare il contributo del territorio, dei cittadini e delle imprese verso un riciclo sempre più di qualità. Crediamo che il successo del riciclo della carta possa diventare un modello anche per gli altri rifiuti differenziati, ispirando buone pratiche e innovazione. Siamo al fianco delle nostre imprese perché insieme possiamo concretizzare l'obiettivo “rifiuti zero”, trasformando

**L'assessora Berti:
«Crediamo nel riciclo
anche per altri rifiuti
per l'obiettivo “rifiuti
zero” sul territorio»**

gli scarti in risorse e riducendo l'uso di materie prime vergini a favore della materia prima seconda. Questa è la strada per una sostenibilità socio-ambientale che unisce economia, ambiente e comunità locali. Capannori e la Piana vogliono possono essere un laboratorio nazionale di circolarità e responsabilità condivisa. Dove altri vedono scarti, noi costruiamo risorse e comunità». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le Città di Carta: il 18 settembre l'Italia celebra il riciclo

La Rete delle Città di Carta è un progetto che porta al dialogo enti pubblici, imprese e comunità per valorizzare la carta come risorsa.



L'Italia è tra i leader in Europa per la raccolta e il riciclo di carta e cartone. I dati ci parlano di oltre 3,8 milioni di tonnellate raccolte nel 2024 e un tasso di riciclo che arriva al 92,5%, ben oltre gli obiettivi europei per il 2030. Il Paese ha una relazione racchiusa nei secoli con questo materiale, che nasce con le prime cartiere nel Medioevo e raggiunge le moderne filiere dedite all'economia circolare.

Elementi che il Consorzio **Comieco**, insieme a Fondazione Symbola Federazione Carta e Grafica e Unirima hanno voluto valorizzare fondando la un progetto che porta al dialogo enti pubblici, imprese e comunità per rendere la carta una risorsa strategica dal punto di vista ambientale, culturale, economico e sociale.

L'obiettivo è valorizzare territori ed esperienze che rendono la carta un motore di crescita e sviluppo locale, partendo proprio dai buoni risultati di corretta gestione e riciclo.

Lo scorso 18 settembre il festival Il Cortile di Francesco, organizzato dai frati del Sacro Convento di Assisi, è stato lo sfondo ideale per la presentazione ufficiale della Rete delle Città di Carta

L'occasione non è una coincidenza, perché il 18 settembre vuole essere elevato a Giornata Nazionale del Riciclo della Carta da parte delle Città e dei Comuni aderenti all'iniziativa. Il riconoscimento di questa ricorrenza è attualmente in esame al Parlamento con una proposta di legge, che sarà seguita dalla sottoscrizione del Manifesto della Rete.

L'incontro ha visto, tra gli altri, la partecipazione del Presidente di **Comieco** Amelio Cecchini e del Direttore Generale Carlo Montalbetti; di Massimo Milani, referente della proposta di legge; del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con Luca Proietti. Suggestivo, inoltre,



l'approfondimento sulla Laudato Sì , l'enciclica per l'ecologia integrale di Papa Francesco, in occasione del suo decennale.

Un impegno tangibile, diffuso e condiviso per iniziare a considerare la carta una risorsa di innovazione territoriale, riconversione ambientale e coesione sociale.

Trentasette le amministrazioni locali che hanno costituito il Comitato Promotore dell'iniziativa, dando il via al riconoscimento di questi valori.

L'obiettivo infatti è arrivare ad una visione olistica e organica in tema di sostenibilità, dove imprese, istituzioni e cittadinanza possano comprendere l'importanza del loro ruolo nella raccolta differenziata e del riciclo della carta , un materiale dalle alte potenzialità se correttamente gestito e portato a nuova vita.



> 26 settembre 2025 alle ore 0:00

Rete delle Città di Carta Il Comune aderisce nel nome del riciclo e della sostenibilità

L'assessora Berti ad Assisi per l'incontro promosso da Comieco e Symbola

CAPANNORI

Il Comune di Capannori è entrato a far parte della 'Rete delle Città di Carta' promossa da **Comieco** insieme a Fondazione Symbola e sostenuta da Federazione Carta e Grafica e Unirima. A firmare il manifesto della Rete è stata l'assessora all'ambiente Claudia Berti presente giovedì scorso ad Assisi in occasione dell'incontro nazionale promosso da **Comieco** e Symbola. La Rete è formata da un gruppo di Comuni uniti dalla raccolta differenziata e dal riciclo della carta, che si impegna a valorizzare e promuovere le attività, l'economia e la storia industriale connesse a questo materiale. L'evento si è svolto nell'ambito della manifestazione 'Il Cortile di Francesco' con l'obiettivo di valorizzare carta e cartone come patrimonio culturale, ambientale ed economico dei territori.

La sfida che si pone il Manifesto

della rete delle Città di Carta è quella di trasformare ogni paese, ogni territorio in un laboratorio di innovazione ambientale, un centro di eccellenza per la raccolta differenziata, hub di formazione e sensibilizzazione ed esempio concreto di rigenerazione territoriale.

«**Accogliamo** con entusiasmo la nascita della Rete delle Città di Carta: un passo importante che riconosce il valore di carta e cartone come patrimonio da tutelare e valorizzare - afferma l'assessora all'ambiente Claudia Berti, - La nostra area ha un ruolo strategico nella filiera cartaria nazionale e con questo impegno vogliamo rafforzare il contributo del territorio, dei cittadini e delle imprese verso un riciclo sempre più di qualità. Crediamo che il successo del riciclo della carta possa diventare un modello anche per gli altri rifiuti differenziati. Siamo al fian-

co delle nostre imprese perché insieme possiamo concretizzare l'obiettivo «rifiuti zero», trasformando gli scarti in risorse e riducendo l'uso di materie prime vergini a favore della materia prima seconda. Questa è la strada per una sostenibilità socio-ambientale che unisce economia, ambiente e comunità locali. Capannori e la Piana vogliono essere un laboratorio nazionale di circolarità e responsabilità condivisa. Dove altri vedono scarti, noi costruiamo risorse e comunità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ASSESSORA

«Un passo importante che riconosce il valore di carta e cartone come patrimonio da tutelare e valorizzare»



> 26 settembre 2025 alle ore 0:00



L'assessora
Claudia Berti
firma ad Assisi
il manifesto
della Rete
delle Città
di Carta





Ambiente: Valle d'Aosta e Enval nella Rete delle Città di Carta

Ambiente: Valle d'Aosta e Enval nella Rete delle Città di Carta



Ad Assisi è stato rinnovato l'impegno a raccogliere e riciclare la carta; per il 2030, l'obiettivo europeo è arrivare all'85% di materiale riciclato ma l'Italia ha già raggiunto l'obiettivo

Ambiente: Valle d'Aosta e Enval tra i firmatari ad Assisi della Rete delle Città di Carta.

Anche Valle d'Aosta e Enval promuovono la raccolta e il riciclo della carta e da qualche giorno fanno parte della Rete delle Città di Carta.

Nei giorni scorsi, ad Assisi, nell'ambito de 'Il Cortile di Francesco', incontro annuale di personalità del mondo culturale e industriale italiano, è stata celebrata la Giornata nazionale del riciclo della carta e costituita la Rete delle Città di Carta.

Ad Assisi era presente una delegazione formata dall'assessorato regionale all'ambiente e Enval srl, che ha partecipato ai lavori del convegno e condiviso l'impegno valdostano alla nascita della Rete delle città di Carta.

La Rete Città di Carta

Alla Rete appartengono i Comuni e le imprese unite dalla raccolta differenziata e dal riciclo della carta che si impegnano a promuovere le attività, l'economia e la storia industriale connesse a questo materiale.

Si tratta di un'alleanza di paesi, città e aziende che punta a promuovere un settore nel quale l'Italia registra primati importanti.



La Rete delle Città di Carta, promossa da **Comieco** e Fondazione Symbola, con il sostegno della Federazione Carta e Grafica e Uni rima, nasce per valorizzare carta e cartone non solo come materiali da riciclare, ma come patrimonio culturale, ambientale ed economico dei territori.

3,7 milioni di tonnellate di di carta e cartone differenziate ogni anno in Italia

In Italia, secondo i dati **Comieco** 2024 – può contare sulla raccolta differenziata di oltre 3,7 milioni di tonnellate di carta e cartone, con una media di 64 chili per abitante, superando in anticipo l'obiettivo europeo di riciclo per il 2030 (85%).

La Rete delle Città di Carta, promossa da **Comieco** e Fondazione Symbola, con il sostegno della Federazione Carta e Grafica e Uni rima, nasce per valorizzare carta e cartone non solo come materiali da riciclare, ma come patrimonio culturale, ambientale ed economico dei territori.

Il Manifesto della Rete delle Città di Carta

supportare innovazione e buone pratiche di raccolta differenziata e riciclo, con particolare attenzione alla formazione sulle sfide future del settore.

dare visibilità ai territori attraverso attività di comunicazione e iniziative come la Paper Week

promuovere nuove sinergie per la valorizzazione del patrimonio storico e culturale del Paese.

La sfida è trasformare ogni paese «in un laboratorio di innovazione ambientale, un centro di eccellenza per la raccolta differenziata, hub di formazione e sensibilizzazione ed esempio concreto di rigenerazione territoriale».

La Valle d'Aosta, già da tempo in collaborazione con **Comieco**, è attiva nella promozione della cultura del riciclo attraverso giornate di sensibilizzazione come la Paper Week e numerose iniziative rivolte soprattutto ai giovani.

Grazie a Enval Srl, sono in corso ulteriori interlocuzioni per lo sviluppo di nuove attività e progettualità dedicate al territorio regionale.

Con questa partecipazione, la Valle d'Aosta conferma il proprio impegno a favore di un'economia circolare sempre più innovativa e sostenibile, capace di coniugare responsabilità ambientale e valorizzazione culturale.

Il commento del direttore tecnico di Enval

Matteo Millevolte

«È stato un piacere per Enval partecipare, insieme al dirigente regionale della Struttura competente, all'iniziativa di **Comieco** per l'istituzione della giornata del recupero della carta – commenta il direttore tecnico di Enval, Matteo Millevolte –

L'adesione della Regione Valle d'Aosta alla rete del recupero rafforza il nostro impegno quotidiano per l'affermazione dei principi dell'economia circolare e della sostenibilità nella convinzione che un ambiente protetto, sarà in grado di proteggere meglio le nostre vite e la nostra salute».



(re.aostanews.it)



> 26 settembre 2025 alle ore 0:00

Rete delle Città di Carta Il Comune aderisce nel nome del riciclo e della sostenibilità

L'assessora Berti ad Assisi per l'incontro promosso da Comieco e Symbola

CAPANNORI

Il Comune di Capannori è entrato a far parte della 'Rete delle Città di Carta' promossa da **Comieco** insieme a Fondazione Symbola e sostenuta da Federazione Carta e Grafica e Unirima. A firmare il manifesto della Rete è stata l'assessora all'ambiente Claudia Berti presente giovedì scorso ad Assisi in occasione dell'incontro nazionale promosso da **Comieco** e Symbola. La Rete è formata da un gruppo di Comuni uniti dalla raccolta differenziata e dal riciclo della carta, che si impegna a valorizzare e promuovere le attività, l'economia e la storia industriale connesse a questo materiale. L'evento si è svolto nell'ambito della manifestazione 'Il Cortile di Francesco' con l'obiettivo di valorizzare carta e cartone come patrimonio culturale, ambientale ed economico dei territori.

La sfida che si pone il Manifesto

della rete delle Città di Carta è quella di trasformare ogni paese, ogni territorio in un laboratorio di innovazione ambientale, un centro di eccellenza per la raccolta differenziata, hub di formazione e sensibilizzazione ed esempio concreto di rigenerazione territoriale.

«**Accogliamo** con entusiasmo la nascita della Rete delle Città di Carta: un passo importante che riconosce il valore di carta e cartone come patrimonio da tutelare e valorizzare - afferma l'assessora all'ambiente Claudia Berti, - La nostra area ha un ruolo strategico nella filiera cartaria nazionale e con questo impegno vogliamo rafforzare il contributo del territorio, dei cittadini e delle imprese verso un riciclo sempre più di qualità. Crediamo che il successo del riciclo della carta possa diventare un modello anche per gli altri rifiuti differenziati. Siamo al fian-

co delle nostre imprese perché insieme possiamo concretizzare l'obiettivo «rifiuti zero», trasformando gli scarti in risorse e riducendo l'uso di materie prime vergini a favore della materia prima seconda. Questa è la strada per una sostenibilità socio-ambientale che unisce economia, ambiente e comunità locali. Capannori e la Piana vogliono essere un laboratorio nazionale di circolarità e responsabilità condivisa. Dove altri vedono scarti, noi costruiamo risorse e comunità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ASSESSORA

«Un passo importante che riconosce il valore di carta e cartone come patrimonio da tutelare e valorizzare»



> 26 settembre 2025 alle ore 0:00



L'assessora
Claudia Berti
firma ad Assisi
il manifesto
della Rete
delle Città
di Carta





Mark Haber racconta un'ironica ossessione artistica; cresce la Rete delle città di carta

25 Settembre 2025

L'autore statunitense Mark Haber racconta un'ironica ossessione artistica in “ L'abisso di san Sebastiano ”, il suo romanzo tradotto e pubblicato da Marcos Y Marcos, dove si racconta una singolare ossessione attorno ad un dipinto

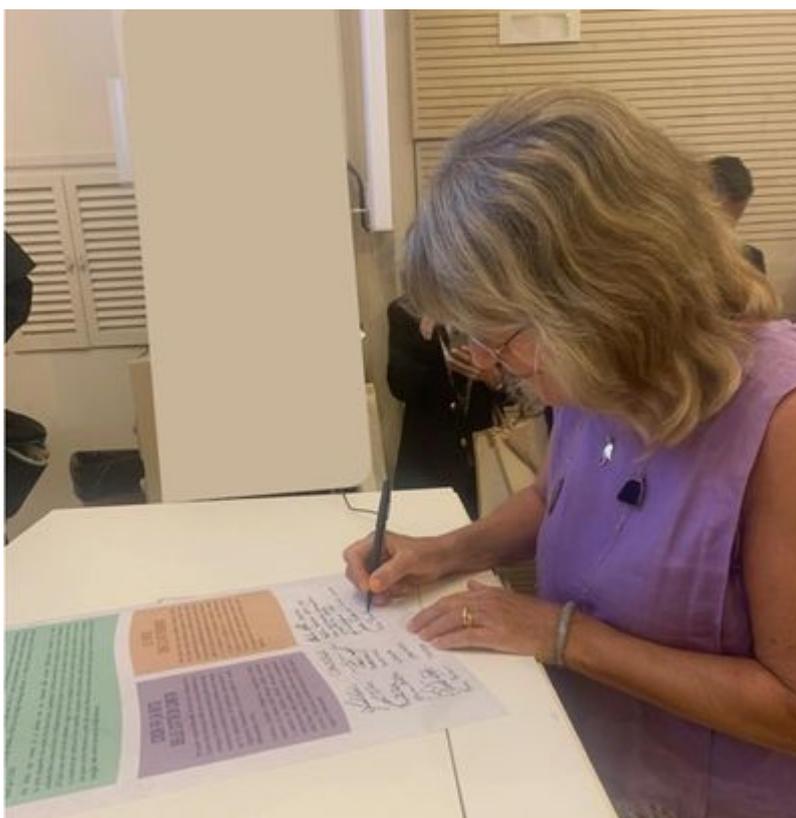
Con il direttore generale di **Comieco** Carlo Montalbetti presentiamo invece la Rete delle città di carta

In apertura, un aggiornamento sulla Global Sumud Flotilla



Esa per i comuni elbani nella “Rete delle Città di Carta”

Giovedì 18 settembre, presso la sala del Sacro Convento di Assisi, si è svolto il Forum promosso da **Comieco** in collaborazione con Symbola per il lancio della “Rete delle Città di Carta”...



Giovedì 18 settembre, presso la sala del Sacro Convento di Assisi, si è svolto il Forum promosso da **Comieco** in collaborazione con Symbola per il lancio della “Rete delle Città di Carta”, iniziativa rivolta a tutti i Comuni italiani interessati a condividere buone pratiche e successi nella raccolta differenziata di carta e cartone, valorizzando al contempo le eccellenze produttive, industriali e culturali già presenti sul territorio nazionale. L'evento si è svolto nell'ambito della manifestazione “Il Cortile di Francesco”, che ogni anno vede la partecipazione di personalità di spicco del mondo culturale, sociale e industriale italiano. Tra i relatori sono intervenuti, tra gli altri: Amelio Cecchini, Massimo Milani, Carlo Montalbetti, Luca Proietti, Ermete Realacci, Prem Xalxo, Giovanni Parapini, insieme ad amministratori locali e rappresentanti di realtà produttive di diverse città italiane.

ESA – Elbana Servizi Ambientali S.p.A. ha preso parte all'iniziativa attraverso la presenza della Consigliera di CdA Brunella Brighetti, che ha sottoscritto il Manifesto fondativo della Rete delle Città di Carta, rappresentando così tutti i Comuni dell'Isola d'Elba.

Il forum ha sottolineato come il riciclo non sia soltanto un gesto tecnico, ma una responsabilità civile e culturale, in linea con il messaggio francescano di cura del creato e con l'urgenza di un nuovo



alfabeto ecologico da trasmettere alle giovani generazioni. In questo senso, la carta è stata riconosciuta come materia prima virtuosa, capace di raccontare secoli di tradizione e innovazione, e oggi protagonista di una rivoluzione green che unisce territori e comunità.

La data del 18 settembre è stata inoltre proposta dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, insieme ad ANCI, per diventare la Giornata Nazionale del Riciclo della Carta, a testimonianza del valore strategico di questa filiera per l'economia circolare e la sostenibilità ambientale.

Con questa adesione, l'Elba si conferma parte attiva di un percorso nazionale che riconosce in carta e cartone non soltanto materiali da riciclare, ma un patrimonio ambientale, culturale ed economico da valorizzare e condividere.

ESA rappresenta i Comuni Elbani alla nascita della Rete delle Città di Carta



elbareport.it/scienza-ambiente/item/75779-esa-rappresenta-i-comuni-elbani-alla-nascita-della-rete-delle-citta-di-carta

Elbana Servizi Ambientali Spa

September 24, 2025

Giovedì 18 settembre, presso la sala del Sacro Convento di Assisi, si è svolto il Forum promosso da Comieco in collaborazione con Symbola per il lancio della “**Rete delle Città di Carta**”, iniziativa rivolta a tutti i Comuni italiani interessati a condividere buone pratiche e successi nella raccolta differenziata di carta e cartone, valorizzando al contempo le eccellenze produttive, industriali e culturali già presenti sul territorio nazionale.

L’evento si è svolto nell’ambito della manifestazione “Il Cortile di Francesco”, che ogni anno vede la partecipazione di personalità di spicco del mondo culturale, sociale e industriale italiano. Tra i relatori sono intervenuti, tra gli altri: Amelio Cecchini, Massimo Milani, Carlo Montalbetti, Luca Proietti, Ermete Realacci, Prem Xalxo, Giovanni Parapini, insieme ad amministratori locali e rappresentanti di realtà produttive di diverse città italiane.

ESA – Elbana Servizi Ambientali S.p.A. ha preso parte all’iniziativa attraverso la presenza della Consigliera di CdA Brunella Brighetti, che ha sottoscritto il Manifesto fondativo della Rete delle Città di Carta, rappresentando così tutti i Comuni dell’Isola d’Elba.



Il forum ha sottolineato come il riciclo non sia soltanto un gesto tecnico, ma una responsabilità civile e culturale, in linea con il messaggio francescano di cura del creato e con l'urgenza di un nuovo alfabeto ecologico da trasmettere alle giovani generazioni. In questo senso, la carta è stata riconosciuta come materia prima virtuosa, capace di raccontare secoli di tradizione e innovazione, e oggi protagonista di una rivoluzione green che unisce territori e comunità.

La data del 18 settembre è stata inoltre proposta dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, insieme ad ANCI, per diventare la Giornata Nazionale del Riciclo della Carta, a testimonianza del valore strategico di questa filiera per l'economia circolare e la sostenibilità ambientale.

Con questa adesione, l'Elba si conferma parte attiva di un percorso nazionale che riconosce in carta e cartone non soltanto materiali da riciclare, ma un patrimonio ambientale, culturale ed economico da valorizzare e condividere.

Manifesto fondativo della Rete delle Città di Carta

comieco
dal 1985

SYMBOLA
Fondazione per le qualità italiane

MANIFESTO **RETE DELLE CITTÀ DI CARTA**

LA TRADIZIONE CHE DIVENTA FUTURO

Dal 1220, quando ad Amalfi nacque la prima cartiera del mondo occidentale, l'Italia ha trasformato un sapere artigianale in eccellenza europea. Oggi siamo leader dell'economia circolare della carta: oltre 3,7 milioni di tonnellate di carta e cartone raccolte ogni anno, con una media di 64 chili per abitante, e l'85% di riciclo degli imballaggi cellulosisi - un risultato che supera già gli obiettivi europei fissati per il 2030.

Ma dietro ogni numero c'è un territorio che vive: l'azienda della raccolta differenziata, l'impianto che lavora la carta recuperata e la cartiera che danno lavoro a generazioni, l'archivio comunale che custodisce la memoria, il laboratorio scolastico dove si educa al futuro, la biblioteca che racconta il paese. La carta non è solo materia: è identità, cultura, comunità. Le Città di Carta sono centri che dal Medioevo a oggi si sono resi protagonisti di processi innovativi, luoghi dove tradizione e innovazione si incontrano per costruire un futuro sostenibile, integrando simbiosi industriale, cultura d'impresa ed educazione civica. Un impegno che passa anche attraverso la qualità della raccolta differenziata, prestando attenzione a ogni gesto di conferimento da parte delle famiglie, delle attività commerciali e delle istituzioni.

COSA FA LA RETE DELLE CITTÀ DI CARTA

Per questo nasce la Rete delle Città di Carta: un'alleanza tra Comuni che riconoscono nella carta una risorsa identitaria e strategica. Una rete che mette al centro la qualità ambientale, economica e sociale dei territori per attivare nuove sinergie per la valorizzazione del patrimonio storico-culturale e supportare l'innovazione e le buone pratiche di raccolta differenziata e riciclo.

Comieco e Symbola si impegnano a supportare i Comuni aderenti e le imprese locali offrendo visibilità nazionale e supporto per iniziative culturali, formazione tecnica, valorizzazione delle eccellenze territoriali, coinvolgimento nella Paper Week di Comieco (340 eventi organizzati in un anno, 238 Comuni coinvolti attivamente, 75.000 cittadini raggiunti direttamente).

LE SFIDE CHE CI ATTENDONO

Non basta essere virtuosi: dobbiamo diventare ispiratori. Non basta riciclare: dobbiamo rigenerare. L'Italia ha tutto per guidare l'Europa verso un modello di economia circolare che unisce sostenibilità ambientale, coesione sociale e qualità della vita. Ogni Comune aderente alla rete può trasformarsi in un laboratorio di innovazione ambientale, diventare un centro di eccellenza per la raccolta differenziata, funzionare come hub di formazione e sensibilizzazione per il territorio circostante, rappresentare un esempio concreto di rigenerazione territoriale che altri possono seguire e replicare.

ADERISCI ALLA RETE. IL FUTURO INIZIA AD ASSISI.

Il 18 settembre 2025, presso il Sacro Convento di Assisi, nell'ambito de "Il Cartile di Francesco", presenteremo ufficialmente la Rete delle Città di Carta e il suo comitato promotore. Una data che vuole diventare la Giornata Nazionale del Riciclo della Carta.

- [Stampa](#)

Vota questo articolo

- [1](#)
- [2](#)
- [3](#)
- [4](#)
- [5](#)

(6 Voti)

Ultima modifica il Mercoledì, 24 Settembre 2025 11:52

Pubblicato in [Scienza e ambiente](#)

Altro in questa categoria: [« Il paradosso delle abbondanze negate](#)

Lascia un commento

Assicurati di aver digitato tutte le informazioni richieste, evidenziate da un asterisco (*).
Non è consentito codice HTML.

[Torna in alto](#)



> 25 settembre 2025 alle ore 0:00

È nata una Rete delle città di carta

Un gruppo di comuni uniti dalla raccolta differenziata e dal riciclo della carta, che si impegna a valorizzare e promuovere le attività, l'economia e la storia industriale connesse a questo materiale, ha costituito la Rete delle città di carta. L'iniziativa è stata promossa da Comieco in collaborazione con Fondazione Symbola, con il sostegno di Federazione Carta e Grafica e Unirima. La sfida è di trasformare ogni paese «in un laboratorio di innovazione ambientale, un centro di eccellenza per la raccolta differenziata».



Nasce la Rete delle Città di Carta. Ad Assisi il debutto

Prende il via la Rete delle Città di Carta, un network di Comuni italiani che riconoscono in carta e cartone un patrimonio da tutelare e valorizzare. L'iniziativa è promossa da **Comieco** in collaborazione con la Fondazione Symbola, con il sostegno di Federazione Carta e Grafica e Unirima. L'iniziativa è stata presentata ad Assisi nell'ambito della manifestazione Il Cortile di Francesco. Un'eccellenza italiana nel riciclo. Come sottolinea Ermete Realacci, presidente di Symbola, l'Italia è leader in Europa nel riciclo. "Ne raccogliamo più di quanta ne serva, grazie all'impegno di **Comieco**, delle amministrazioni sensibili e dei cittadini virtuosi." Quella riciclata diventa materia prima seconda, reinserita nel ciclo produttivo per creare nuovi prodotti, riducendo l'uso di materie vergini.

Storie e territori protagonisti della carta. Alla Rete hanno aderito Comuni con una forte tradizione cartaria come:

Lucca, sede del più grande distretto della carta d'Europa e promotrice della "Via della Carta".

Fabriano, culla della filigrana e di quella fatta a mano.

Amalfi, celebre per la "carta bambagina" usata nelle bolle papali.

Lecce, nota per l'arte della cartapesta.

Toscolano Maderno, con la storica Valle delle Cartiere.

La Rete è aperta anche a Comuni privi di tradizione produttiva, che condividono l'impegno per il riciclo, la formazione e la comunicazione ambientale.

Obiettivi del Manifesto Promuovere buone pratiche di raccolta e riciclo.

Favorire formazione e innovazione nel settore.

Valorizzare il patrimonio storico-culturale.

Stimolare sinergie territoriali e campagne di comunicazione.

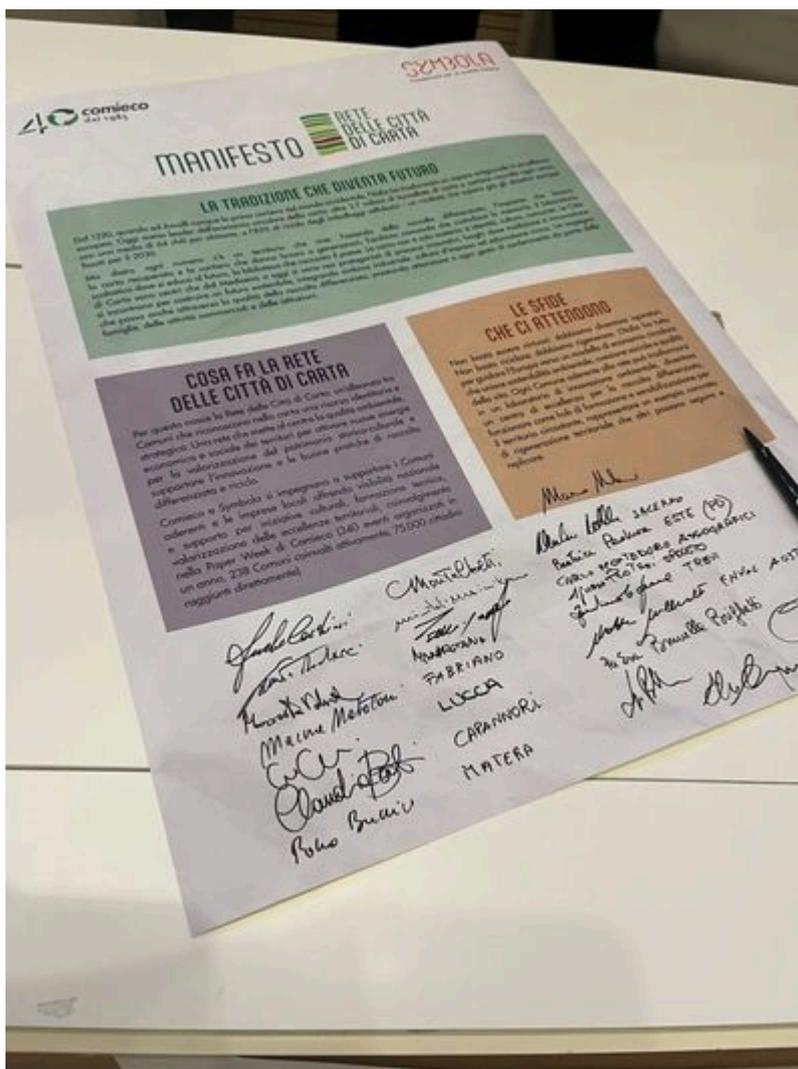
Coinvolgere attivamente i cittadini, anche attraverso iniziative come la Paper Week (340 eventi, 238 Comuni, 75.000 cittadini raggiunti).

Ad Assisi è stato firmato anche il Manifesto di Assisi, con la convinzione che affrontare la crisi climatica sia un'opportunità per costruire un'economia più umana e sostenibile.



Spoletto entra nelle 'Città di Carta'

Formalizzato l'ingresso nella rete intenzionata a valorizzare e promuovere le attività, l'economia e la storia industriale connesse a questo materiale



Formalizzato l'ingresso nella rete intenzionata a valorizzare e promuovere le attività, l'economia e la storia industriale connesse a questo materiale

Il Comune di Spoleto ha aderito alla Rete delle città di carta: un gruppo di comuni uniti dalla raccolta differenziata e dal riciclo della carta, che si impegna a valorizzare e promuovere le attività, l'economia e la storia industriale connesse a questo materiale. Un'alleanza di paesi e città che punta a promuovere un settore nel quale l'Italia registra un primato, con oltre 3,7 milioni di tonnellate di carta e cartone raccolte ogni anno, una media di 64 chili per abitante, e l'85 per cento di riciclo degli imballaggi cellulosici, un risultato già superiore rispetto agli obiettivi europei fissati per il 2030.



L'assessora all'ambiente Agnese Protasi ha partecipato ieri, giovedì 18 settembre, all'incontro che si è svolto nell'ambito della manifestazione culturale "Il Cortile di Francesco", nel Sacro Convento di Assisi, dove i comuni aderenti, tra cui Spoleto, si sono incontrati per sottoscrivere il manifesto della Rete delle Città di carta.

La sfida, come si legge nel testo firmato dagli amministratori, è quella di trasformare ogni paese, ogni territorio "in un laboratorio di innovazione ambientale, un centro di eccellenza per la raccolta differenziata, hub di formazione e sensibilizzazione ed esempio concreto di rigenerazione territoriale".

"La Rete delle Città di Carta è un'alleanza tra Comuni che riconoscono nella carta una risorsa identitaria e strategica e che mette al centro la qualità ambientale, economica e sociale dei territori – ha spiegato l'assessora Agnese Protasi – Aver firmato il Manifesto significa essere tra le realtà che in Italia intendono costruire un percorso di rigenerazione in grado di unire sostenibilità ambientale, coesione sociale e qualità della vita".

La Rete delle città di carta è un'iniziativa promossa da **Comieco** in collaborazione con Fondazione Symbola, con il sostegno di Federazione Carta e Grafica e Unirima.

Fai una donazione a Spoletonline per aiutare il nostro progetto



La Rete delle Città di Carta, il Comune di Salerno aderisce

Si è tenuto ad Assisi un incontro pubblico per la sottoscrizione del manifesto La Rete delle Città di Carta, un'iniziativa promossa da **Comieco** (Consorzio per il recupero imballaggi di carta) e Symbola (Fondazione per le qualità italiane) rivolta ai Comuni e alle imprese che considerano carta e cartone non solo materiali da riciclare, ma anche [...]



Si è tenuto ad Assisi un incontro pubblico per la sottoscrizione del manifesto La Rete delle Città di Carta, un'iniziativa promossa da **Comieco** (Consorzio per il recupero imballaggi di carta) e Symbola (Fondazione per le qualità italiane) rivolta ai Comuni e alle imprese che considerano carta e cartone non solo materiali da riciclare, ma anche un patrimonio culturale, ambientale ed economico del territorio. L'iniziativa, sostenuta dalla Federazione Carta e Grafica e Unirima, prevede che i comuni aderenti sostengono la rete con l'obiettivo di: supportare l'innovazione, le buone pratiche di raccolta differenziata e riciclo, favorendo la formazione sulle sfide future che attendono il settore; dare visibilità a ogni territorio tramite campagne e attività di comunicazione, a partire dalla Paper Week; stimolare nuove sinergie per la valorizzazione del patrimonio storico-culturale del Paese. Il dibattito, propedeutico alla sottoscrizione del manifesto, ha evidenziato le buone pratiche di alcuni comuni virtuosi come Salerno, Lucca, Fabriano e Messina che negli ultimi anni sono stati beneficiari di riconoscimenti nazionali per il buon andamento delle pratiche di riciclo e per aver intrapreso una sinergia efficace con il mondo delle imprese cartarie dei territori di appartenenza. All'incontro, inoltre, si è discusso della proposta di legge, approdata in parlamento, per l'istituzione della giornata nazionale del riciclo della carta da tenersi il 18 settembre di ogni anno. Con delibera di giunta municipale 308 / 2025, il comune di Salerno ha aderito a questo progetto che conta oggi circa novanta comuni d'Italia. «La Rete Città di Carta» rappresenta un'opportunità per la città di Salerno che non si ferma alle sole tematiche riguardanti la raccolta differenziata e l'economia circolare. Il progetto ha fra le finalità anche la valorizzazione della storia antica delle cartiere del territorio: l'antica tradizione della carta d'Amalfi è per la provincia di Salerno un esempio. Ci sono oggi, inoltre, eccellenze che vanno valorizzate ed incentivate, realtà imprenditoriali salernitane del settore cartario che creano economia nel segno della sostenibilità ambientale. Credo che questo progetto possa essere considerato un ulteriore tassello per incentivare la vocazione turistica della città», ha dichiarato l'assessore Massimiliano Natella a margine dell'iniziativa. In più occasioni, la città di



Salerno ha potuto mettere in mostra gli importanti risultati raggiunti sul fronte della carta e cartone e, più in generale, sulla raccolta differenziata. L'adesione alla Rete è solo un altro tassello che l'assessore aggiunge a quel percorso rivoluzionario che mira a valorizzare i risultati raggiunti e conquistarne di nuovi.

Articoli Correlati



> 20 settembre 2025 alle ore 0:00

Il fatto - Tra gli obiettivi supportare l'innovazione, le buone pratiche di raccolta differenziata e riciclo per le sfide del futuro

La Rete delle Città di Carta, il Comune di Salerno formalizza la sua adesione

Si è tenuto ad Assisi un incontro pubblico per la sottoscrizione del manifesto La Rete delle Città di Carta, un'iniziativa promossa da **Comieco** (Consorzio per il recupero imballaggi di carta) e Symbola (Fondazione per le qualità italiane) rivolta ai Comuni e alle imprese che considerano carta e cartone non solo materiali da riciclare, ma anche un patrimonio culturale, ambientale ed economico del territorio. L'iniziativa, sostenuta dalla Federazione Carta e Grafica e Unirima, prevede che i comuni aderenti sostengono la rete con l'obiettivo di: supportare l'innovazione, le buone pratiche di raccolta differenziata e riciclo, favorendo la formazione sulle sfide future che attendono il settore; dare visibilità a ogni territorio tramite campagne e attività di comunicazione, a partire dalla Paper Week; stimolare nuove sinergie per la valorizzazione del patrimonio storico-culturale del Paese. Il dibattito, propedeutico alla sottoscrizione del manifesto, ha evidenziato le buone pratiche di alcuni comuni virtuosi come Salerno, Lucca, Fabriano e Messina che negli ultimi anni sono stati beneficiari di riconoscimenti nazionali per il buon andamento delle pratiche di riciclo e per aver intrapreso una sinergia efficace con il

mondo delle imprese cartarie dei territori di appartenenza. All'incontro, inoltre, si è discusso della proposta di legge, approvata in parlamento, per l'istituzione della giornata nazionale del riciclo della carta da tenersi il 18 settembre di ogni anno. Con delibera di giunta municipale 308 / 2025, il comune di Salerno ha aderito a questo progetto che conta oggi circa novanta comuni d'Italia. «“La Rete Città di Carta” rappresenta un'opportunità per la città di Salerno che non si ferma alle sole tematiche riguardanti la raccolta differenziata e l'economia circolare. Il progetto ha fra le finalità anche la valorizzazione della storia antica delle cartiere del territorio: l'antica tradizione della carta d'Amalfi è per la provincia di Salerno un esempio. Ci sono oggi, inoltre, eccellenze che vanno valorizzate ed incentivate, realtà imprenditoriali salernitane del settore cartario che creano economia nel segno della sostenibilità ambientale. Credo che questo progetto possa essere considerato un ulteriore tassello per incentivare la vocazione turistica della città», ha dichiarato l'assessore Massimiliano Natella a margine dell'iniziativa. In più occasioni, la città di Salerno ha potuto mettere in mostra gli importanti risultati raggiunti sul fronte della carta



> 20 settembre 2025 alle ore 0:00

e cartone e, più in generale, sulla raccolta differenziata. L'adesione alla Rete è solo un altro tassello che l'assessore aggiunge a quel percorso rivoluzionario che mira a valorizzare i risultati raggiunti e conquistarne di nuovi.

Il progetto ha fra le finalità anche la valorizzazione della storia antica delle cartiere

Ci sono oggi, eccellenze che vanno valorizzate ed incentivate



L'assessore Natella firma l'adesione



> 20 settembre 2025 alle ore 0:00





> 20 settembre 2025 alle ore 0:00

Alleanza tra Comuni che si riconoscono in una risorsa identitaria e strategica. L'amministrazione spoletina ha aderito

Una rete delle Città di Carta

di Rosella Solfaroli

SPOLETO

■ Un'alleanza tra Comuni che riconoscono nella carta una risorsa identitaria e strategica. È la neonata rete delle Città di Carta, di cui Spoleto è tra i comuni che ne hanno firmato il manifesto per valorizzare territori, sostenibilità e storia industriale della carta. Il Comune di Spoleto ha aderito all'iniziativa insieme a un gruppo di Comuni uniti dalla raccolta differenziata e dal riciclo della carta, che si impegna a valorizzare e promuovere le attività, l'economia e la storia industriale connesse a questo materiale. Un'alleanza di paesi e città che punta a promuovere un settore nel quale l'Italia registra un primato, con oltre 3,7 milioni di tonnellate di carta e cartone raccolte ogni anno, una media di 64 chili per abitante, e l'85 per cento di riciclo degli imballaggi cellulosici, un risultato già superiore rispetto agli obiettivi europei fissati per il 2030.

L'assessore all'ambiente, Agnese Protasi ha partecipato

giovedì scorso all'incontro che si è svolto nell'ambito della manifestazione culturale "Il Cortile di Francesco", nel Sacro Convento di Assisi, dove i Comuni aderenti, tra cui Spoleto appunto, si sono incontrati per sottoscrivere il manifesto della Rete delle Città di Carta. La sfida, come si legge nel testo firmato dagli amministratori, è quella di trasformare ogni paese, ogni territorio "in un laboratorio di innovazione ambientale, un centro di eccellenza per la raccolta differenziata, hub di formazione e sensibilizzazione ed esempio concreto di rigenerazione territoriale". "La Rete delle Città di Carta è un'alleanza tra Comuni che riconoscono nella carta una risorsa identitaria e strategica e che mette al centro la qualità ambientale, economica e sociale dei territori - spiega l'assessore Agnese Protasi -; aver firmato il Manifesto significa essere tra le realtà che in Italia intendono costruire un percorso di rigenerazione

in grado di unire sostenibilità ambientale, coesione sociale e qualità della vita".

La Rete delle Città di Carta è un'iniziativa promossa da Comieco in collaborazione con Fondazione Symbola, con il sostegno di Federazione Carta e Grafica e Unirima. Questa sfida per l'ambiente si arricchisce delle storie delle persone, delle tradizioni e delle comunità che vivono a stretto contatto con le cartiere. Città che, pur senza rinunciare al proprio passato, guardano al futuro, integrando l'innovazione, la sostenibilità, la simbiosi industriale, la cultura d'impresa e l'educazione civica. Un impegno che passa anche attraverso la raccolta differenziata di carta e cartone, prestando grande attenzione alla loro qualità per aumentare l'efficienza del riciclo e ridurre sprechi, a partire dal conferimento da parte delle famiglie, delle attività commerciali e delle istituzioni.



> 20 settembre 2025 alle ore 0:00

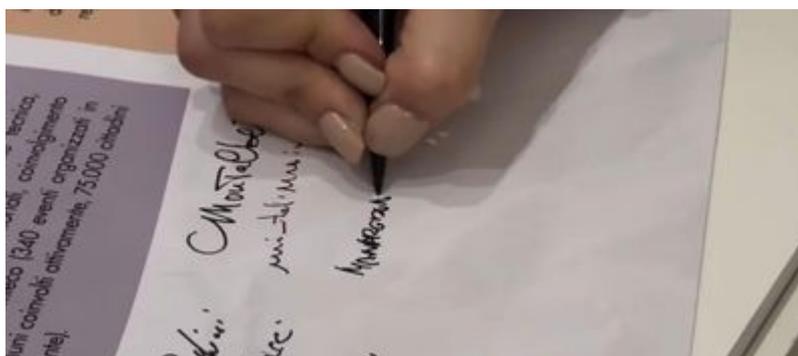


Città di Carta Alleanza tra Comuni uniti da una risorsa identitaria



Il Comune di Manfredonia entra a far parte della Rete delle Città di Carta

Il Comune di Manfredonia entra a far parte della Rete delle Città di Carta, l'iniziativa promossa da **Comieco** – Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo



Il Comune di Manfredonia entra a far parte della Rete delle Città di Carta, l'iniziativa promossa da **Comieco** – Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo Imballaggi a base cellulosica – in collaborazione con la Fondazione Symbola.

La rete nasce con l'obiettivo di valorizzare carta e cartone non solo come materiali da riciclare, ma come veri e propri patrimoni culturali, ambientali ed economici dei territori.

L'adesione del Comune di Manfredonia rappresenta un segno concreto dell'impegno verso la sostenibilità, la tutela dell'ambiente e la promozione di buone pratiche di economia circolare.

Il lancio ufficiale della rete si è svolto il 18 settembre 2025 ad Assisi, presso il Sacro Convento, nell'ambito della manifestazione culturale "Il Cortile di Francesco". L'incontro, intitolato "Giornata Nazionale del Riciclo della Carta: a che punto siamo", ha visto la partecipazione di rappresentanti istituzionali, esperti, amministratori e del mondo associativo.

> «Essere oggi ad Assisi – ha dichiarato l'Assessora alla Sostenibilità, Qualità della vita e Comunità energetiche, Mariarita Valentino – significa portare l'esperienza e l'impegno di Manfredonia in una rete nazionale che unisce tradizione, cultura e innovazione. La carta è memoria, identità e futuro: custodisce le nostre storie, alimenta la conoscenza e, attraverso il riciclo, diventa simbolo concreto di economia circolare.

> L'adesione alla Rete delle Città di Carta rafforza la volontà della nostra comunità di migliorare continuamente la qualità della raccolta differenziata e di coinvolgere scuole, famiglie, imprese e associazioni in un percorso condiviso di responsabilità ambientale. Solo con la partecipazione di tutti possiamo trasformare un gesto quotidiano come il conferimento della carta in un atto collettivo di cura per l'ambiente e per le generazioni future».



La Rete delle Città di Carta offrirà ai Comuni aderenti opportunità di visibilità nazionale, momenti di formazione e partecipazione ad iniziative culturali come la Paper Week, la settimana nazionale dedicata al riciclo di carta e cartone.

Con questa scelta, Manfredonia si posiziona tra i Comuni promotori di un modello virtuoso di economia circolare, contribuendo a diffondere buone pratiche e a costruire comunità più consapevoli e responsabili.



> 20 settembre 2025 alle ore 0:00

Rete delle Città di Carta Lucca firma il manifesto

L'assessore Consani ad Assisi: "Cultura, lavoro, innovazione e sostenibilità"
LUCCA

Lucca ad Assisi per la Rete delle Città di Carta: l'assessore Consani ha rappresentato il Comune all'incontro nazionale. Anche il Comune di Lucca era presente giovedì scorso ad Assisi in occasione dell'incontro nazionale promosso da **Comieco** e Symbola per la firma del Manifesto della Rete delle Città di Carta, iniziativa sostenuta dalla Federazione Carta e Grafica e da Unirima. L'evento si è svolto nell'ambito della manifestazione Il Cortile di Francesco, alla presenza di rappresentanti istituzionali, del mondo culturale e industriale, con l'obiettivo di valorizzare carta e cartone come patrimonio culturale, ambientale ed economico dei territori.

A rappresentare Lucca è stata l'assessore all'ambiente Cristina Consani, che nel suo intervento ha sottolineato il valore del distretto cartario lucchese e l'impegno dell'amministrazione comunale nelle politiche di sostenibilità, educazione ambientale e innovazione nella raccolta differenziata.

«Essere qui ad Assisi – ha dichiarato l'assessore Consani – significa condividere una visione in cui la carta non è solo un materiale da riciclare, ma un filo che unisce cultura, lavoro, innovazione e sostenibilità. Lucca, proclamata nel 2025 Capitale del Riciclo di Carta e

Cartone, ha alle spalle una tradizione secolare che ha saputo trasformarsi in leadership europea. Oggi come amministrazione continuiamo questo percorso con azioni concrete: dalle nuove eco-isole per migliorare la qualità della raccolta, alle campagne di sensibilizzazione, fino al progetto Scuole Verdi che ha portato l'educazione ambientale dentro le aule e ci ha fatto ottenere il premio La Città per il Verde. La nascita della Rete delle Città di Carta è un tassello prezioso: ci permette di unire esperienze e buone pratiche, dimostrando che sostenibilità e competitività possono camminare insieme. Il nostro compito è trasformare le risorse in opportunità, bellezza e futuro».

Con l'adesione al Manifesto, il Comune di Lucca conferma quindi il proprio impegno a sostenere l'innovazione e la qualità della raccolta differenziata, a dare visibilità al territorio con progetti e campagne dedicate e a creare nuove sinergie per la valorizzazione del patrimonio storico e culturale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



> 20 settembre 2025 alle ore 0:00



L'assessore Cristina Consani



Nasce la Rete delle Città di Carta: Spoleto tra i comuni firmatari

Il Comune di Spoleto ha aderito alla Rete delle città di carta: un gruppo di comuni uniti dalla raccolta differenziata e dal riciclo della carta, che si impegna a valorizzare e promuovere le attività, l'economia e la storia industriale connesse a questo materiale. Un'alleanza di paesi e città che ...
Redazione

Settembre 19, 2025

Il Comune di Spoleto ha aderito alla Rete delle città di carta: un gruppo di comuni uniti dalla raccolta differenziata e dal riciclo della carta, che si impegna a valorizzare e promuovere le attività, l'economia e la storia industriale connesse a questo materiale. Un'alleanza di paesi e città che punta a promuovere un settore nel quale l'Italia registra un primato, con oltre 3,7 milioni di tonnellate di carta e cartone raccolte ogni anno, una media di 64 chili per abitante, e l'85 per cento di riciclo degli imballaggi cellulosici, un risultato già superiore rispetto agli obiettivi europei fissati per il 2030.

L'assessora all'ambiente Agnese Protasi ha partecipato ieri, giovedì 18 settembre, all'incontro che si è svolto nell'ambito della manifestazione culturale "Il Cortile di Francesco", nel Sacro Convento di Assisi, dove i comuni aderenti, tra cui Spoleto, si sono incontrati per sottoscrivere il manifesto della Rete delle Città di carta.

La sfida, come si legge nel testo firmato dagli amministratori, è quella di trasformare ogni paese, ogni territorio "in un laboratorio di innovazione ambientale, un centro di eccellenza per la raccolta differenziata, hub di formazione e sensibilizzazione ed esempio concreto di rigenerazione territoriale".

"La Rete delle Città di Carta è un'alleanza tra Comuni che riconoscono nella carta una risorsa identitaria e strategica e che mette al centro la qualità ambientale, economica e sociale dei territori – ha spiegato l'assessora Agnese Protasi – Aver firmato il Manifesto significa essere tra le realtà che in Italia intendono costruire un percorso di rigenerazione in grado di unire sostenibilità ambientale, coesione sociale e qualità della vita".

La Rete delle città di carta è un'iniziativa promossa da **Comieco** in collaborazione con Fondazione Symbola, con il sostegno di Federazione Carta e Grafica e Unirima.



Nasce la Rete delle città di carta: decine di Comuni firmano ad Assisi il manifesto per territori e sostenibilità

In Italia nel 2024 sono state raccolte 3,8 milioni di tonnellate di carta, con un aumento di oltre 130mila tonnellate rispetto all'anno precedente. Con un tasso di riciclo del 92,5&, il nostro Paese ha consolidato e superato l'obiettivo Ue al 2030 (pa



L'iniziativa è promossa da **Comieco** in collaborazione con la Fondazione Symbola. È stata presentata nell'ambito della manifestazione culturale "Il Cortile di Francesco" e la sfida, come si legge nel testo firmato dagli amministratori, è quella di trasformare ogni paese «in un laboratorio di innovazione ambientale, un centro di eccellenza per la raccolta differenziata, hub di formazione e sensibilizzazione ed esempio concreto di rigenerazione territoriale»



> 20 settembre 2025 alle ore 0:00

L'iniziativa intende promuovere buone pratiche ambientali e diventare un modello replicabile di innovazione

Riciclo, nasce la Rete delle città di carta

ASSISI (rp) - Nasce la Rete delle città di carta, un'iniziativa che mette insieme comuni e territori italiani accomunati dall'impegno per la raccolta differenziata e il riciclo della carta, con l'obiettivo di valorizzare le attività economiche, culturali e industriali connesse a questo materiale. Si tratta di un'alleanza di città e paesi che punta a promuovere un settore nel quale l'Italia vanta numeri di primato: oltre 3,7 milioni di tonnellate di carta e cartone raccolte ogni anno, una media di 64 chili per abitante, con un tasso di riciclo dell'85 per cento degli imballaggi cellulosici, già superiore agli obiettivi fissati dall'Unione Europea per il 2030. L'iniziativa, promossa da Comieco in collaborazione con Fondazione Symbola e con il sostegno di Federazione Carta e Grafica e Unirima, è stata presentata nell'ambito della manifestazione culturale 'Il Cortile di Francesco', ospitata presso il Sacro Convento di Assisi. In questa cornice, simbolicamente significativa per i temi dell'ambiente e della sostenibilità, i comuni aderenti hanno sottoscritto il manifesto della Rete delle città di carta, impegnandosi a trasformare ogni territorio in un laboratorio di innovazione ambientale, un centro di eccellenza per la raccolta differenziata, un hub di formazione e sensibilizzazione, e un esempio concreto di rigenerazione territoriale. La scelta di Assisi non è casuale: la città di San Francesco, patrono dell'ecologia e punto di riferimento morale per i temi della salvaguardia della Terra, ospita quest'anno la decima celebra-

zione dell'enciclica Laudato Si di Papa Francesco, che ha segnato un momento di riflessione globale sull'ambiente e sulla responsabilità di ognuno nella tutela del pianeta. La presentazione della Rete delle città di carta assume così un significato ancora più simbolico, legando le strategie di economia circolare e di sostenibilità alla cultura, alla spiritualità e alla storia industriale del Paese. Il manifesto firmato dagli amministratori locali indica una sfida concreta: fare della raccolta della carta non solo un atto quotidiano, ma un'opportunità di innovazione sociale, economica e culturale, capace di creare comunità consapevoli e territori rigenerati. L'iniziativa arriva anche in un momento particolare: il 18 settembre è infatti la data al centro di una proposta di legge per istituire la Giornata Nazionale del Riciclo della Carta, attualmente al vaglio del Parlamento e presentata alla Camera dei deputati lo scorso marzo, che vuole riconoscere ufficialmente l'importanza della raccolta e del riciclo del materiale cellulosico nella vita quotidiana dei cittadini e nella sostenibilità ambientale del Paese. La Rete delle città di carta, quindi, non si limita a promuovere buone pratiche ambientali, ma vuole diventare un modello replicabile, capace di integrare innovazione tecnologica, economia circolare, educazione e valorizzazione del patrimonio industriale e culturale legato alla filiera della carta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Salerno entra nella “Rete Città di Carta”: sottoscritto il manifesto ad Assisi

Il Comune di Salerno ha ufficialmente aderito alla Rete Città di Carta , iniziativa nazionale promossa da **Comieco** (Conorzio per il recupero degli imballaggi di carta) e dalla Fondazione Symbola. La sottoscrizione del manifesto è avvenuta ad Assisi e coinvolge amministrazioni comunali e imprese che considerano carta e cartone non soltanto materiali da riciclare, ma anche una risorsa culturale, ambientale ed economica per i territori. L'iniziativa, sostenuta dalla Federazione Carta e Grafica e da Unirima, punta a rafforzare la collaborazione tra enti locali, aziende e associazioni con tre obiettivi principali:

promuovere l'innovazione e le buone pratiche di raccolta differenziata e riciclo, con particolare attenzione alla formazione sulle sfide ambientali future;

valorizzare i territori attraverso campagne di comunicazione dedicate, come la Paper Week;

sviluppare nuove sinergie per la promozione del patrimonio storico e culturale del Paese, collegando sostenibilità e identità locali.

L'adesione del Comune di Salerno è stata sancita con la delibera di giunta municipale n. 308 del 2025. L'assessore all'Ambiente Massimiliano Natella , presente alla firma del manifesto, ha sottolineato come l'iniziativa rappresenti un'opportunità per rafforzare il percorso intrapreso dalla città sul fronte della sostenibilità ambientale e della sensibilizzazione dei cittadini alle buone pratiche di raccolta e riciclo.

Con l'ingresso nella Rete Città di Carta, Salerno si unisce a un network nazionale che mira a coniugare economia circolare , tutela ambientale e valorizzazione culturale, riconoscendo nella carta e nel cartone un patrimonio da proteggere e da trasformare in motore di innovazione.

WhatsApp



Perchè non dedicare una giornata al riciclo della carta? La proposta è che sia il 18 settembre

L'Italia ha raggiunto risultati di eccellenza nella raccolta e nel riciclo della carta, con oltre 3,8 milioni di tonnellate raccolte nel 2024 e un tasso di riciclo che arriva al 92,5%, ...



L'Italia ha raggiunto risultati di eccellenza nella raccolta e nel riciclo della carta, con oltre 3,8 milioni di tonnellate raccolte nel 2024 e un tasso di riciclo che arriva al 92,5%, ben oltre gli obiettivi europei per il 2030. Sono questi i dati diffusi da **Comieco** (Consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica) in vista del 18 settembre, data indicata da una proposta di legge – che vede come primo firmatario Massimo Milani, parlamentare di Fratelli d'Italia e segretario della commissione Ambiente, attualmente al vaglio del Parlamento – come 'Giornata nazionale del riciclo della carta' da celebrarsi ogni anno.

«La proposta di legge- ha spiegato Milani, presentandola alla Camera dei deputati- ha un valore altamente simbolico nella sfida della raccolta differenziata. L'intento è quello di aumentare la circolarità di una filiera già virtuosa del riciclo, soprattutto in considerazione dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento europeo che alzerà ulteriormente l'asticella della sostenibilità degli imballaggi, anche per la fase della progettazione».

Per Carlo Montalbetti, direttore generale di **Comieco**, i dati, che collocano l'Italia tra i leader in Europa per la raccolta e il riciclo di carta e cartone, «confermano una diffusa sensibilità ambientale, che va incentivata con iniziative concrete come la Giornata nazionale del riciclo della carta, un appuntamento annuale che sarà occasione per rafforzare l'impegno di tutti verso un'economia sempre più circolare».

Come riporta la proposta di legge illustrata da Milani, occorre celebrare questa Giornata perché «nel momento storico attuale, la sostenibilità ambientale è divenuta fondamentale per la vita delle comunità e deve essere supportata con ogni mezzo, soprattutto di conoscenze, investendo in risorse culturali e non solo finanziarie».



Tra le forme di sostenibilità adottabili, il riciclo della carta assume un rilievo particolare, perché «rappresenta un tassello fondamentale per la conservazione delle risorse naturali e la riduzione dell'inquinamento». Un processo che «non solo contribuisce alla salvaguardia delle foreste, ma gioca anche un ruolo cruciale nella diminuzione dell'impatto ambientale associato alla produzione di carta nuova».

Il processo virtuoso di riciclo – viene ricordato – inizia con la raccolta di materiale usato, che viene poi trasportato a un impianto, dove la carta viene separata in base al tipo e alla qualità, per poi essere lavata e privata di inchiostri, adesivi e qualsiasi altro residuo.

Successivamente, viene frantumata e mescolata con acqua per creare una pasta che può essere poi depurata ulteriormente e, se necessario, sbiancata prima di essere trasformata in nuova carta o cartone. Questo processo contribuisce, innanzitutto, a un minor utilizzo di risorse vergini, ma può avere conseguenze positive anche sui consumi energetici, rispetto alla produzione di carta nuova. Inoltre, con il riciclo si minimizza la quantità di rifiuti che finisce in discarica, contribuendo alla riduzione delle emissioni di gas serra.

Obiettivo della Giornata è, in sintesi, quello di «promuovere la cultura del risparmio delle risorse naturali, la riduzione degli sprechi e la diffusione di stili di vita sostenibili per lo sviluppo dell'economia circolare», attraverso una serie di incontri, iniziative ed eventi – il cui coordinamento spetterà al ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica – dedicati al tema del riciclo della carta.

Si parte già quest'anno, da Assisi, dove oggi, nell'ambito della manifestazione 'Il Cortile di Francesco', verrà presentata ufficialmente la Rete delle Città di Carta, un progetto, promosso da **Comieco**, in collaborazione con Fondazione Symbola e sostenuto da Federazione Carta e Grafica e Unirima, che mette insieme Comuni, imprese e comunità per valorizzare la carta come risorsa strategica, non solo da un punto di vista ambientale, ma anche culturale, economico e sociale. Proprio il 18 settembre, data candidata a essere Giornata nazionale del riciclo della carta, i Comuni aderenti alla Rete sottoscriveranno un manifesto, presentato da **Comieco** come «un impegno collettivo per trasformare la carta in leva di rigenerazione territoriale, innovazione ambientale e coesione sociale».

Nadia Cozzolino

Me gusta esto:

Me gusta

Cargando...



Cooperazione fra Comuni / Nasce la Rete Città di Carta

Promossa da **Comieco** insieme a Symbola



Promossa da **Comieco** insieme a Symbola

Nasce la Rete delle Città di Carta: un gruppo di Comuni uniti dall'impegno nella raccolta differenziata e dal riciclo della carta, nel valorizzare e promuovere le attività, l'economia e la storia industriale connesse a questo materiale. L'intesa ha come riferimento oltre 3,7 milioni di tonnellate di carta e cartone raccolte ogni anno, una media di 64 chili per abitante, e l'85% di riciclo degli imballaggi cellulosici, risultato già superiore rispetto agli obiettivi europei fissati per il 2030.

La Rete delle Città di Carta è un'iniziativa promossa da **Comieco Comieco** in collaborazione con Fondazione Symbola, con il sostegno di Federazione Carta e Grafica e Unirima. È stata presentata nel pomeriggio di giovedì 18 settembre, nell'ambito della manifestazione culturale "Il Cortile di Francesco", presso il Sacro Convento di Assisi, dove i Comuni aderenti si sono incontrati per sottoscrivere il manifesto che punta a trasformare ogni paese, ogni territorio "in un laboratorio di innovazione ambientale, un centro di eccellenza per la raccolta differenziata, hub di formazione e sensibilizzazione ed esempio concreto di rigenerazione territoriale".

Qui l'elenco, in via di continuo aggiornamento:

Amalfi, Aosta, Assisi, Bari, Bolzano, Cagliari, Capannori, Casarile, Città di Castello, Coriano, Corigliano-Rossano, Este, Fabriano, Genova, Isola del Liri, Isola d'Elba, Lamezia Terme, Lavis, Lecce, Lentate sul Seveso, Lucca, Manfredonia, Mantova, Matera, Mele, Messina, Monza, Napoli, Parma, Pellezzano, Pescia, Pordenone, Salerno, San Giovanni Teatino, Santa Domenica Talao, Spoleto, Torino, Toscolano Maderno, Trevi, Varese, Verona.



Magazine delle Qualità

Agli italiani - è cosa nota - la creatività non manca: è stato proprio mettendo a frutto «la più grande fonte di energia rinnovabile e non inquinante che è l' intelligenza umana che siamo riusciti a trasformare un nostro punto debole in un punto di forza. Il punto debole è la carenza sistematica di materie prime nel nostro Paese, un problema che abbiamo affrontato diventando un' eccellenza nel campo della raccolta e del riciclo dei rifiuti. In Europa non ci batte nessuno». Ermete Realacci è noto per il suo impegno a favore dell' ambiente, per la difesa dei territori e della coesione delle comunità, per le sue battaglie contro l' abusivismo edilizio e la lotta alle ecomafie. Come presidente della Fondazione Symbola sarà presente oggi, ad Assisi, per dare il via alla Rete delle Città di Carta: riunisce i Comuni che riconoscono in carta e cartone un patrimonio culturale, ambientale ed economico per i propri territori. La Rete è promossa da **Comieco**, in collaborazione con la Fondazione Symbola, sostenuta e da Federazione Carta e Grafica e Unirima, l'Unione Nazionale Imprese Recupero e Riciclo Maceri. L' appuntamento si terrà nell' ambito della manifestazione Il Cortile di Francesco, presso la sala stampa del Sacro Convento, a partire dalle 17, 30. Il 18 settembre non è una data scelta a caso: è candidata a diventare la Giornata nazionale del riciclo della carta, una proposta attualmente all' esame del Parlamento. Siamo bravi, noi italiani, nel riciclo dei rifiuti ma in quello della carta siamo insuperati: «Un tempo - spiega Realacci - il nostro Paese importava grandi quantità di carta da macero per produrne di nuova, oggi ne raccogliamo più di quanta ne serva. Il merito è senz' altro di **Comieco**, di tutte le amministrazioni che si sono dimostrate sensibili al tema e dei tanti cittadini che si sono impegnati a differenziare correttamente ». Veri maestri di circolarità: i rifiuti riciclati diventano materia prima seconda e vengono reintrodotti nel ciclo produttivo per creare nuovi prodotti. La carta, nello specifico, dopo essere stata raccolta, selezionata e lavorata in polpa di cellulosa, diventa una risorsa preziosa per l' industria cartaria, sostituendo parzialmente le materie prime vergini come il legno. La vita della Rete delle Città di Carta comincia, non a caso, dove è nato anche il Manifesto di Assisi, nella certezza - è l' incipit - che « affrontare con coraggio la crisi climatica non è solo necessario ma rappresenta una grande occasione per rendere la nostra economia e la nostra società più a misura d' uomo e per questo più capaci di futuro». La Rete si attiene a questa convinzione, con la missione di valorizzare le eccellenze delle filiere produttive e di dialogare con le comunità, i territori e le storie che sono come sempre ricchissimi nel nostro Paese. I Comuni che hanno aderito alla Rete sono troppi per elencarli tutti e molti hanno una storia secolare legata alla carta. Lucca, per esempio, ospita il più grande distretto della carta d' Europa e ha una tradizione cartaria che risale al XII secolo: per valorizzare questo patrimonio industriale e culturale è stata creata la " Via della Carta", un percorso che collega i luoghi chiave della tradizione cartaria, dalle valli del Pescia alla piana lucchese. E poi c' è Fabriano: è merito degli artigiani fabrianesi l' introduzione di innovazioni fondamentali, come la pila a magli multipli per la sfibratura degli stracci, l' uso della gelatina animale per la collatura e l' invenzione della filigrana: è uno dei pochi luoghi del mondo dove si trova ancora carta fatta a mano. La produzione della " carta bambagina" - fiore all' occhio di Amalfi - oggi è appannaggio di pochissime famiglie ma resta a testimonianza di un passato glorioso: pochi sanno che le bolle papali, un tempo, erano scritte sulla carta realizzata ad Amalfi con gli stracci, più resistente. Alla Rete aderisce anche Lecce: la carta, nella zona, non si produce ma la città è famosa per l' arte della cartapesta, una tradizione artigianale che tramanda la lavorazione di carta, stracci e altri materiali per creare statue e opere d' arte. Meno noto, forse, è il contributo alla storia di questo indispensabile materiale di Toscolano Maderno, in provincia di Brescia, un tempo fiorente centro di produzione che ha la sua più pregevole



testimonianza nella Valle delle Cartiere, considerata uno dei più importanti siti di archeologia industriale del Nord Italia, con resti di macchinari e strutture ancora visibili lungo il percorso. Ma avere una storia industriale, artigianale o culturale legata alla carta non è indispensabile, l'iniziativa non è limitata ai luoghi dove nascono fogli, imballaggi e libri: alla Rete hanno aderito soprattutto amministrazioni illuminate, consapevoli dell'importanza di connettersi, di condividere esperienze e sviluppare collaborazioni. Oggi è prevista la firma ufficiale del Manifesto. Obiettivi: supportare l'innovazione, le buone pratiche di raccolta differenziata e riciclo, favorendo la formazione sulle sfide future che attendono il settore; dare visibilità a ogni territorio tramite campagne e attività di comunicazione; stimolare nuove sinergie per la valorizzazione del patrimonio storico-culturale del Paese. E, non ultimo, il coinvolgimento nella Paper Week di **Comieco** (340 eventi organizzati in un anno, 238 Comuni coinvolti attivamente, 75.000 cittadini raggiunti direttamente).



Nasce la “Rete delle città di carta”: c'è Salerno

Stampa Ad Assisi prende forma un nuovo progetto che unisce sostenibilità ambientale e identità dei territori: è stata infatti lanciata ufficialmente la Rete delle città di carta, un'alleanza tra comuni italiani impegnati nella raccolta differenziata e nel riciclo della carta. L'iniziativa, promossa da **Comieco** in collaborazione con Fondazione Symbola e con il sostegno di Federazione [...]



Ad Assisi prende forma un nuovo progetto che unisce sostenibilità ambientale e identità dei territori: è stata infatti lanciata ufficialmente la Rete delle città di carta, un'alleanza tra comuni italiani impegnati nella raccolta differenziata e nel riciclo della carta.

L'iniziativa, promossa da **Comieco** in collaborazione con Fondazione Symbola e con il sostegno di Federazione Carta e Grafica e Unirima, punta a trasformare i centri aderenti in laboratori di innovazione ambientale, poli di sensibilizzazione e modelli di rigenerazione urbana. Sindaci e assessori hanno firmato un manifesto programmatico che definisce la visione comune: fare della sostenibilità un motore di crescita culturale ed economica.

I numeri confermano la solidità del settore. Secondo il 30° Rapporto **Comieco**, nel 2024 in Italia sono state raccolte 3,8 milioni di tonnellate di carta, pari a 65,4 kg pro capite, con un tasso di riciclo che ha raggiunto il : un dato che supera già l'obiettivo europeo fissato al 2030 (85%). Per i comuni convenzionati i benefici economici hanno superato i 231 milioni di euro

Una fotografia che racconta non solo un primato nazionale, ma anche un modello da esportare, capace di coniugare tradizione industriale e futuro sostenibile.

Condividi con:



Nasce la Rete delle Città di Carta, alleanza di comuni per valorizzare riciclo, economia e sostenibilità

Nasce la Rete delle Città di Carta, alleanza di comuni per valorizzare riciclo, economia e sostenibilità

Nasce la Rete delle Città di Carta, alleanza di comuni per valorizzare riciclo, economia e sostenibilità

È ufficialmente nata la Rete delle Città di Carta, un'alleanza di decine di comuni italiani uniti dall'obiettivo di promuovere la raccolta differenziata e il riciclo della carta, valorizzandone anche la storia industriale e l'impatto economico sui territori. L'iniziativa, presentata il 18 settembre ad Assisi nell'ambito della manifestazione "Il Cortile di Francesco", nasce con l'intento di trasformare ogni Comune aderente in un laboratorio di innovazione ambientale, formazione, sensibilizzazione e rigenerazione territoriale.

Con oltre 3,7 milioni di tonnellate di carta e cartone raccolte ogni anno in Italia, pari a oltre 64 chili pro capite e un tasso di riciclo dell'85% per gli imballaggi cellulosici, il Paese si posiziona tra i leader europei nell'economia circolare. L'85% supera l'obiettivo Ue fissato per il 2030, confermando l'eccellenza italiana in questo settore.

La Rete, promossa da **Comieco** in collaborazione con Fondazione Symbola, Federazione Carta e Grafica e Unirima, si pone come una piattaforma di collaborazione tra comuni, imprese e istituzioni per sviluppare strategie integrate che valorizzino il patrimonio sia ambientale che culturale delle comunità.

Durante la cerimonia di presentazione, moderata dal direttore del TgR Rai Umbria Giovanni Parapini, sono intervenuti importanti rappresentanti del mondo istituzionale e della filiera cartaria, tra cui Amelio Cecchini (Presidente **Comieco**), Massimo Milani (Deputato e relatore della proposta di legge per l'istituzione della Giornata Nazionale del Riciclo della Carta), Luca Proietti (Direttore Generale Ministero dell'Ambiente), Ermete Realacci (Presidente Fondazione Symbola) e amministratori locali dei comuni aderenti.

Carlo Montalbetti, Direttore generale di **Comieco**, ha spiegato come il riciclo della carta rappresenti non solo un obiettivo ambientale ma un'opportunità economica significativa per i territori: "Ogni euro investito nella filiera attiva un moltiplicatore di 7 volte in valore per le comunità. La Rete delle Città di Carta vuole valorizzare questo patrimonio integrando eccellenza ambientale, culturale ed economica."

Ermete Realacci ha sottolineato il ruolo chiave della carta come patrimonio culturale ed economico nazionale, ricordando che l'Italia guida l'Europa con il 91,6% di riciclo nell'ambito dei rifiuti totali, e promuovendo un modello efficiente fondato su rinnovabili e sostenibilità.

Nel 2024 l'Italia ha raccolto 3,8 milioni di tonnellate di carta, con aumenti significativi in molte regioni. Oltre 40 Comuni hanno già aderito firmando il manifesto che definisce le linee guida e gli impegni della rete.



Tra i socio fondatori ci sono città storiche come Amalfi, Fabriano e Toscolano Maderno, e realtà innovative come Lucca, Salerno e Lecce.

Qui l'elenco, in via di continuo aggiornamento:

Amalfi, Aosta, Assisi, Bari, Bolzano, Cagliari, Capannori, Casarile, Città di Castello, Coriano, Corigliano-Rossano, Este, Fabriano, Genova, Isola del Liri, Isola d'Elba, Lamezia Terme, Lavis, Lecce, Lentate sul Seveso, Lucca, Manfredonia, Mantova, Matera, Mele, Messina, Monza, Napoli, Parma, Pellezzano, Pescia, Pordenone, Salerno, San Giovanni Teatino, Santa Domenica Talao, Spoleto, Torino, Toscolano Maderno, Trevi, Varese, Verona.

Share this content:



> 20 settembre 2025 alle ore 0:00

L'iniziativa intende promuovere buone pratiche ambientali e diventare un modello replicabile di innovazione

Riciclo, nasce la Rete delle città di carta

ASSISI (rp) - Nasce la Rete delle città di carta, un'iniziativa che mette insieme comuni e territori italiani accomunati dall'impegno per la raccolta differenziata e il riciclo della carta, con l'obiettivo di valorizzare le attività economiche, culturali e industriali connesse a questo materiale. Si tratta di un'alleanza di città e paesi che punta a promuovere un settore nel quale l'Italia vanta numeri di primato: oltre 3,7 milioni di tonnellate di carta e cartone raccolte ogni anno, una media di 64 chili per abitante, con un tasso di riciclo dell'85 per cento degli imballaggi cellulosici, già superiore agli obiettivi fissati dall'Unione Europea per il 2030. L'iniziativa, promossa da Comieco in collaborazione con Fondazione Symbola e con il sostegno di Federazione Carta e Grafica e Unirima, è stata presentata nell'ambito della manifestazione culturale 'Il Cortile di Francesco', ospitata presso il Sacro Convento di Assisi. In questa cornice, simbolicamente significativa per i temi dell'ambiente e della sostenibilità, i comuni aderenti hanno sottoscritto il manifesto della Rete delle città di carta, impegnandosi a trasformare ogni territorio in un laboratorio di innovazione ambientale, un centro di eccellenza per la raccolta differenziata, un hub di formazione e sensibilizzazione, e un esempio concreto di rigenerazione territoriale. La scelta di Assisi non è casuale: la città di San Francesco, patrono dell'ecologia e punto di riferimento morale per i temi della salvaguardia della Terra, ospita quest'anno la decima celebra-

zione dell'enciclica Laudato Si di Papa Francesco, che ha segnato un momento di riflessione globale sull'ambiente e sulla responsabilità di ognuno nella tutela del pianeta. La presentazione della Rete delle città di carta assume così un significato ancora più simbolico, legando le strategie di economia circolare e di sostenibilità alla cultura, alla spiritualità e alla storia industriale del Paese. Il manifesto firmato dagli amministratori locali indica una sfida concreta: fare della raccolta della carta non solo un atto quotidiano, ma un'opportunità di innovazione sociale, economica e culturale, capace di creare comunità consapevoli e territori rigenerati. L'iniziativa arriva anche in un momento particolare: il 18 settembre è infatti la data al centro di una proposta di legge per istituire la Giornata Nazionale del Riciclo della Carta, attualmente al vaglio del Parlamento e presentata alla Camera dei deputati lo scorso marzo, che vuole riconoscere ufficialmente l'importanza della raccolta e del riciclo del materiale cellulosico nella vita quotidiana dei cittadini e nella sostenibilità ambientale del Paese. La Rete delle città di carta, quindi, non si limita a promuovere buone pratiche ambientali, ma vuole diventare un modello replicabile, capace di integrare innovazione tecnologica, economia circolare, educazione e valorizzazione del patrimonio industriale e culturale legato alla filiera della carta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



> 20 settembre 2025 alle ore 0:00

Città di carta per riciclare ed innovare Salerno in rete

L'AMBIENTE

Barbara Cangiano

Il Comune di Salerno aderisce alla Rete delle città di carta: a renderlo noto, l'assessore all'ambiente Massimiliano Natella che ha partecipato a un incontro, tenuto ad Assisi, promosso da **Comieco** e Symbola. L'iniziativa, sostenuta dalla Federazione Carta e Grafica e Unirima, prevede che i Comuni aderenti sostengano la rete con l'obiettivo di supportare l'innovazione, le buone pratiche di raccolta differenziata e riciclo, favorendo la formazione sulle sfide future che attendono il settore; dare visibilità a ogni territorio tramite campagne e attività di comunicazione, a partire dalla Paper Week a cui Salerno ha già preso parte lo

scorso anno grazie a una partecipata iniziativa di Ecoambiente; stimolare nuove sinergie per la valorizzazione del patrimonio storico-culturale del Paese. «La Rete città di carta rappresenta un'opportunità per Salerno che non si ferma alle sole tematiche riguardanti la raccolta differenziata e l'economia circolare - ha sottolineato Natella - Il progetto ha fra le finalità anche la valorizzazione della storia antica delle cartiere del territorio: l'antica tradizione della carta d'Amalfi è per la provincia di Salerno un esempio. Ci sono oggi, inoltre, eccellenze che vanno valorizzate ed incentivate, realtà imprenditoriali salernitane del settore cartario che creano economia nel segno della sostenibilità am-

bientale. Credo che questo progetto possa essere considerato un ulteriore tassello per incentivare la vocazione turistica del territorio». La riprova è data dall'esempio di alcune città particolarmente virtuose, come appunto Salerno, Lucca, Fabriano e Messina, che negli ultimi anni hanno ricevuto riconoscimenti nazionali sul fronte del riciclo e della creazione di buone pratiche. All'incontro, inoltre, si è discusso della proposta di legge, approdata in Parlamento, per l'istituzione della giornata nazionale del riciclo della carta da tenersi il 18 settembre di ogni anno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



> 20 settembre 2025 alle ore 0:00

Rete delle Città di Carta Lucca firma il manifesto

L'assessore Consani ad Assisi: "Cultura, lavoro, innovazione e sostenibilità"
LUCCA

Lucca ad Assisi per la Rete delle Città di Carta: l'assessore Consani ha rappresentato il Comune all'incontro nazionale. Anche il Comune di Lucca era presente giovedì scorso ad Assisi in occasione dell'incontro nazionale promosso da **Comieco** e Symbola per la firma del Manifesto della Rete delle Città di Carta, iniziativa sostenuta dalla Federazione Carta e Grafica e da Unirima. L'evento si è svolto nell'ambito della manifestazione Il Cortile di Francesco, alla presenza di rappresentanti istituzionali, del mondo culturale e industriale, con l'obiettivo di valorizzare carta e cartone come patrimonio culturale, ambientale ed economico dei territori.

A rappresentare Lucca è stata l'assessore all'ambiente Cristina Consani, che nel suo intervento ha sottolineato il valore del distretto cartario lucchese e l'impegno dell'amministrazione comunale nelle politiche di sostenibilità, educazione ambientale e innovazione nella raccolta differenziata.

«Essere qui ad Assisi – ha dichiarato l'assessore Consani – significa condividere una visione in cui la carta non è solo un materiale da riciclare, ma un filo che unisce cultura, lavoro, innovazione e sostenibilità. Lucca, proclamata nel 2025 Capitale del Riciclo di Carta e

Cartone, ha alle spalle una tradizione secolare che ha saputo trasformarsi in leadership europea. Oggi come amministrazione continuiamo questo percorso con azioni concrete: dalle nuove eco-isole per migliorare la qualità della raccolta, alle campagne di sensibilizzazione, fino al progetto Scuole Verdi che ha portato l'educazione ambientale dentro le aule e ci ha fatto ottenere il premio La Città per il Verde. La nascita della Rete delle Città di Carta è un tassello prezioso: ci permette di unire esperienze e buone pratiche, dimostrando che sostenibilità e competitività possono camminare insieme. Il nostro compito è trasformare le risorse in opportunità, bellezza e futuro».

Con l'adesione al Manifesto, il Comune di Lucca conferma quindi il proprio impegno a sostenere l'innovazione e la qualità della raccolta differenziata, a dare visibilità al territorio con progetti e campagne dedicate e a creare nuove sinergie per la valorizzazione del patrimonio storico e culturale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



> 20 settembre 2025 alle ore 0:00



L'assessore Cristina Consani



Salerno entra a far parte della rete nazionale delle "Città di carta"

Salerno . Si è tenuto ad Assisi un incontro pubblico per la sottoscrizione del manifesto 'La Rete delle Città di Carta', un'iniziativa promossa da **Comieco** (Consorzio per il recupero imballaggi di...



Salerno . Si è tenuto ad Assisi un incontro pubblico per la sottoscrizione del manifesto 'La Rete delle Città di Carta', un'iniziativa promossa da **Comieco** (Consorzio per il recupero Leggi tutta la notizia



Rete delle Città di Carta. Lucca firma il manifesto

L'assessore Consani ad Assisi: "Cultura, lavoro, innovazione e sostenibilità"



L'assessore Consani ad Assisi: "Cultura, lavoro, innovazione e sostenibilità" Lucca ad Assisi per la Rete delle Città di Carta: l'assessore Consani ha rappresentato il Comune all'incontro nazionale.

Anche il Comune di Lucca era presente giovedì scorso ad Assisi in occasione dell'incontro nazionale promosso da **Comieco** e Symbola per la firma del Manifesto della Rete delle Città di Carta, iniziativa sostenuta dalla Federazione Carta e Grafica e da Unirima. L'evento si è svolto nell'ambito della manifestazione Il Cortile di Francesco, alla presenza di rappresentanti istituzionali, del mondo culturale e industriale, con l'obiettivo di valorizzare carta e cartone come patrimonio culturale, ambientale ed economico dei territori.

A rappresentare Lucca è stata l'assessore all'ambiente Cristina Consani, che nel suo intervento ha sottolineato il valore del distretto cartario lucchese e l'impegno dell'amministrazione comunale nelle politiche di sostenibilità, educazione ambientale e innovazione nella raccolta differenziata.



"Essere qui ad Assisi – ha dichiarato l'assessore Consani – significa condividere una visione in cui la carta non è solo un materiale da riciclare, ma un filo che unisce cultura, lavoro, innovazione e sostenibilità. Lucca, proclamata nel 2025 Capitale del Riciclo di Carta e Cartone, ha alle spalle una tradizione secolare che ha saputo trasformarsi in leadership europea. Oggi come amministrazione continuiamo questo percorso con azioni concrete: dalle nuove eco-isole per migliorare la qualità della raccolta, alle campagne di sensibilizzazione, fino al progetto Scuole Verdi che ha portato l'educazione ambientale dentro le aule e ci ha fatto ottenere il premio La Città per il Verde. La nascita della Rete delle Città di Carta è un tassello prezioso: ci permette di unire esperienze e buone pratiche, dimostrando che sostenibilità e competitività possono camminare insieme. Il nostro compito è trasformare le risorse in opportunità, bellezza e futuro".

Con l'adesione al Manifesto, il Comune di Lucca conferma quindi il proprio impegno a sostenere l'innovazione e la qualità della raccolta differenziata, a dare visibilità al territorio con progetti e campagne dedicate e a creare nuove sinergie per la valorizzazione del patrimonio storico e culturale.

Nasce la rete delle Città di Carte, Fabriano tra i firmatari

C'era anche la città di Fabriano (Ancona) tra i relatori dell'iniziativa tenutasi il 18 settembre nella Sala Stampa del Sacro Convento dei Frati Minori di Assisi che ha lanciato la Rete delle Città di Carta, a cui hanno aderito Comuni storici della produzi... (ANSA)



Alleanza per cultura, ambiente e riciclo che coinvolge 50 Comuni C'era anche la città di Fabriano (Ancona) tra i relatori dell'iniziativa tenutasi il 18 settembre nella Sala Stampa del Sacro Convento dei Frati Minori di Assisi che ha lanciato la Rete delle Città di Carta, a cui hanno aderito Comuni storici della produzione cartaria come appunto Fabriano, Amalfi e Lucca, insieme a circa altri 50 Comuni italiani.

L'iniziativa, lanciata da **Comieco** insieme a Fondazione Symbola e sostenuta da Federazione Carta e Grafica e Unirima, è stata presentata nel contesto della rassegna Il Cortile di Francesco.

Una data simbolica: proprio in questi giorni il Parlamento discute la proposta di legge per istituire il 18 settembre come Giornata nazionale del riciclo della carta.



Rappresentata dall'Assessore comunale alla Bellezza con delega Unesco Maura Nataloni, la città della carta ha potuto esporre ai presenti la propria tradizione e i progetti che sta portando avanti per rinnovare la propria vocazione nella produzione del mezzo per eccellenza della trasmissione culturale nel rispetto dei principi della sostenibilità e dell'economia circolare.

Decine di Comuni hanno firmato il manifesto istitutivo della Rete delle Città di Carta che sancisce l'impegno a promuovere la raccolta differenziata e il riciclo della carta, valorizzando allo stesso tempo la storia industriale e culturale di un materiale che accompagna il nostro Paese da secoli. Il documento firmato dagli amministratori locali immagina ogni città come "un laboratorio di innovazione ambientale, un centro di eccellenza per la raccolta differenziata, hub di formazione e sensibilizzazione ed esempio concreto di rigenerazione territoriale".



Nasce la Rete delle Città di Carta: alleanza tra Comuni per ambiente, cultura e riciclo

Il nuovo laboratorio di sostenibilità è stato lanciato ad Assisi, alla presenza del cardinale Peter K.A. Turkson e dei rappresentanti dei princip...



Il nuovo laboratorio di sostenibilità è stato lanciato ad Assisi, alla presenza del cardinale Peter K.A. Turkson e dei rappresentanti dei principali Comuni che hanno aderito: da Messina a Lucca, da Amalfi a Lecce. L'Italia ha un nuovo laboratorio collettivo di sostenibilità: la Rete delle Città di Carta. Decine di Comuni, da Amalfi a Torino, da Lucca a Lecce, hanno firmato ad Assisi il manifesto che sancisce l'impegno a promuovere la raccolta differenziata e il riciclo della carta, valorizzando allo stesso tempo la storia industriale e culturale di un materiale che accompagna il nostro Paese da secoli.

Nel 2024 in Italia sono state raccolte 3,8 milioni di tonnellate di carta e cartone, oltre 65 chili per abitante, con un tasso di riciclo del 92,5%, ben oltre l'obiettivo europeo fissato per il 2030 (85%). Un'eccellenza che colloca il nostro Paese tra i leader europei dell'economia circolare e che rappresenta non solo un successo ambientale, ma anche un ritorno economico per i territori: nel 2024 **Comieco** ha trasferito ai Comuni 231 milioni di euro per la raccolta, più altri 57 milioni per le attività di trattamento.

L'iniziativa, lanciata da **Comieco** insieme a Fondazione Symbola e sostenuta da Federazione Carta e Grafica e Unirima, è stata presentata il 18 settembre al Sacro Convento di Assisi, nel contesto della rassegna Il Cortile di Francesco. Una data simbolica: proprio in questi giorni il Parlamento discute la proposta di legge per istituire il 18 settembre come Giornata nazionale del riciclo della carta.

Il documento firmato dagli amministratori locali immagina ogni città come "un laboratorio di innovazione ambientale, un centro di eccellenza per la raccolta differenziata, hub di formazione e sensibilizzazione ed esempio concreto di rigenerazione territoriale".

Per Carlo Montalbetti, direttore generale di **Comieco**, la rete nasce per dare forza a realtà diverse che, partendo dal riciclo, possono costruire valore economico, sociale e ambientale: "Basti pensare



che per ogni euro investito nella filiera se ne attivano sette. Con la Rete delle Città di Carta vogliamo valorizzare non solo l'eccellenza del riciclo, ma anche il patrimonio culturale, economico e paesaggistico dei territori”.

Ermete Realacci, presidente della Fondazione Symbola, ha ricordato come il nostro Paese sia già campione europeo di riciclo complessivo, con una percentuale del 91,6% contro una media UE quasi dimezzata: “Abbiamo costruito un sistema più efficiente facendo leva sulla nostra intelligenza e sulla capacità di trasformare la scarsità di materie prime in innovazione. Dai rottami di Brescia agli stracci di Prato, dalle cartiere della Lucchesia alla nuova economia della carta, il riciclo non è solo un dovere, ma un'opportunità che racconta storie e talenti dei territori”.

All'incontro hanno partecipato esponenti istituzionali, dal cardinale Peter K.A. Turkson – che ha richiamato l'attualità della Laudato Sì a dieci anni dalla sua pubblicazione – a parlamentari e rappresentanti del MASE. Ma i veri protagonisti sono stati i sindaci e gli assessori di decine di città, da Messina a Lucca, da Fabriano a Salerno, fino ad Assisi che ha ospitato la firma del manifesto.

Tra i Comuni fondatori ci sono nomi storici della carta come Amalfi, Fabriano e Toscolano Maderno, ma anche realtà che oggi guidano l'innovazione del settore, come Lucca e Lecce.



Italia leader nel riciclo della carta | Scopri perché il 18 settembre potrebbe cambiare tutto!

Scopri l'importanza del riciclo della carta! Il 18 settembre celebriamo insieme un'economia circolare, promuovendo sostenibilità e cultura. 🌍 📄 ❤️



Scopri l'importanza del riciclo della carta! Il 18 settembre celebriamo insieme un'economia circolare, promuovendo sostenibilità e cultura. 🌍 📄 ❤️ Proposta di una Giornata Nazionale del Riciclo della Carta: Un'iniziativa per il Futuro Sostenibile

ROMA – Oggi, 18 settembre 2025, Assisi ospita l'ufficializzazione della Rete delle Città di Carta, un progetto ambizioso che unisce Comuni e imprese nella valorizzazione della carta come risorsa strategica. In concomitanza con questo evento, si torna a parlare di una proposta di legge che sancirebbe il 18 settembre come “Giornata nazionale del riciclo della carta”.

Il primo firmatario di questa proposta, il parlamentare Massimo Milani, ha sottolineato l'importanza simbolica di tale iniziativa: “La nostra sfida nella raccolta differenziata passa anche attraverso questo giorno, volto a incrementare la circolarità di una filiera già virtuosa.” Con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento europeo, la sostenibilità degli imballaggi diventa più cruciale che mai, rendendo necessaria una maggior attenzione verso pratiche ecologiche.

L'Italia si contraddistingue in Europa per i propri risultati nella raccolta e nel riciclo della carta, con oltre 3,8 milioni di tonnellate recuperate nel 2024. Il tasso di riciclo del 92,5% supera abbondantemente gli obiettivi europei per il 2030, confermando una sensibilità ambientale che necessita di promozione attraverso iniziative concrete.

Secondo Carlo Montalbetti, direttore generale di **Comieco**, “Questi dati riflettono un impegno collettivo, e la Giornata nazionale del riciclo della carta rappresenterà un'opportunità annuale per consolidare il nostro sforzo verso un'economia circolare.” Adottare pratiche di sostenibilità diventa così un imperativo, e il riciclo della carta assume un ruolo fondamentale nella conservazione delle risorse naturali e nella riduzione dell'inquinamento.



La proposta di legge mira a sensibilizzare le comunità sul tema della sostenibilità ambientale, trascendendo l'ambito economico e abbracciando anche quello culturale. È essenziale investire nella diffusione di conoscenze e pratiche sostenibili, per orientare le società verso un futuro più responsabile.

Il processo di riciclo della carta, che parte dalla raccolta del materiale usato fino alla sua trasformazione in nuova carta, rappresenta un ciclo virtuoso che contribuisce a ridurre la quantità di rifiuti destinati alle discariche e limita le emissioni di gas serra, fondamentale nella lotta contro il cambiamento climatico.

La Giornata del riciclo della carta non sarà solo un evento simbolico, ma un'opportunità per promuovere la cultura del risparmio delle risorse e stili di vita sostenibili. Il Ministero dell'Ambiente coordinerà incontri ed eventi dedicati al tema, incentivando l'interazione tra cittadini e istituzioni.

La presentazione ufficiale della Rete delle Città di Carta rappresenta un passo significativo in questa direzione. I Comuni che ne fanno parte sottoscriveranno un manifesto che simboleggia un impegno congiunto per trasformare la carta in una leva di rigenerazione territoriale e coesione sociale

In questo contesto di eccellenza nel riciclo, l'introduzione di una Giornata nazionale dedicata sarebbe un riconoscimento necessario per un settore in continua evoluzione, a vantaggio non solo dell'ambiente, ma anche dell'economia e della comunità nel suo insieme.



Perchè non dedicare una giornata al riciclo della carta? La proposta è che sia il 18 settembre

ROMA – L'Italia ha raggiunto risultati di eccellenza nella raccolta e nel riciclo della carta, con oltre 3,8 milioni di tonnellate raccolte nel 2024 e un tasso di riciclo che arriva al 92,5%, ben oltre gli obiettivi europei per il 2030. Sono questi i dati diffusi da **Comieco** (Consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi [...])

ROMA – L'Italia ha raggiunto risultati di eccellenza nella raccolta e nel riciclo della carta, con oltre 3,8 milioni di tonnellate raccolte nel 2024 e un tasso di riciclo che arriva al 92,5%, ben oltre gli obiettivi europei per il 2030. Sono questi i dati diffusi da **Comieco** (Consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica) in vista del 18 settembre, data indicata da una proposta di legge – che vede come primo firmatario Massimo Milani, parlamentare di Fratelli d'Italia e segretario della commissione Ambiente, attualmente al vaglio del Parlamento – come 'Giornata nazionale del riciclo della carta' da celebrarsi ogni anno.

“La proposta di legge- ha spiegato Milani, presentandola alla Camera dei deputati- ha un valore altamente simbolico nella sfida della raccolta differenziata. L'intento è quello di aumentare la circolarità di una filiera già virtuosa del riciclo, soprattutto in considerazione dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento europeo che alzerà ulteriormente l'asticella della sostenibilità degli imballaggi, anche per la fase della progettazione”. Per Carlo Montalbetti, direttore generale di **Comieco**, i dati, che collocano l'Italia tra i leader in Europa per la raccolta e il riciclo di carta e cartone, “confermano una diffusa sensibilità ambientale, che va incentivata con iniziative concrete come la Giornata nazionale del riciclo della carta, un appuntamento annuale che sarà occasione per rafforzare l'impegno di tutti verso un'economia sempre più circolare”.

Come riporta la proposta di legge illustrata da Milani, occorre celebrare questa Giornata perché “nel momento storico attuale, la sostenibilità ambientale è divenuta fondamentale per la vita delle comunità e deve essere supportata con ogni mezzo, soprattutto di conoscenze, investendo in risorse culturali e non solo finanziarie”. Tra le forme di sostenibilità adottabili, il riciclo della carta assume un rilievo particolare, perché “rappresenta un tassello fondamentale per la conservazione delle risorse naturali e la riduzione dell'inquinamento”. Un processo che “non solo contribuisce alla salvaguardia delle foreste, ma gioca anche un ruolo cruciale nella diminuzione dell'impatto ambientale associato alla produzione di carta nuova”.

Il processo virtuoso di riciclo – viene ricordato – inizia con la raccolta di materiale usato, che viene poi trasportato a un impianto, dove la carta viene separata in base al tipo e alla qualità, per poi essere lavata e privata di inchiostri, adesivi e qualsiasi altro residuo. Successivamente, viene frantumata e mescolata con acqua per creare una pasta che può essere poi depurata ulteriormente e, se necessario, sbiancata prima di essere trasformata in nuova carta o cartone. Questo processo contribuisce, innanzitutto, a un minor utilizzo di risorse vergini, ma può avere conseguenze positive anche sui consumi energetici, rispetto alla produzione di carta nuova. Inoltre, con il riciclo si minimizza la quantità di rifiuti che finisce in discarica, contribuendo alla riduzione delle emissioni di gas serra.



Obiettivo della Giornata è, in sintesi, quello di “promuovere la cultura del risparmio delle risorse naturali, la riduzione degli sprechi e la diffusione di stili di vita sostenibili per lo sviluppo dell'economia circolare”, attraverso una serie di incontri, iniziative ed eventi – il cui coordinamento spetterà al ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica – dedicati al tema del riciclo della carta. Si parte già quest'anno, da Assisi, dove oggi, nell'ambito della manifestazione 'Il Cortile di Francesco', verrà presentata ufficialmente la Rete delle Città di Carta, un progetto, promosso da **Comieco**, in collaborazione con Fondazione Symbola e sostenuto da Federazione Carta e Grafica e Unirima, che mette insieme Comuni, imprese e comunità per valorizzare la carta come risorsa strategica, non solo da un punto di vista ambientale, ma anche culturale, economico e sociale. Proprio il 18 settembre, data candidata a essere Giornata nazionale del riciclo della carta, i Comuni aderenti alla Rete sottoscriveranno un manifesto, presentato da **Comieco** come “un impegno collettivo per trasformare la carta in leva di rigenerazione territoriale, innovazione ambientale e coesione sociale”.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo <https://www.dire.it>



Sostenibilità: nasce la Rete delle Città di Carta. Domani la firma del manifesto al Sacro Convento di Assisi col card. Turkson

Sostenibilità: nasce la Rete delle Città di Carta. Domani la firma del manifesto al Sacro Convento di Assisi col card. Turkson. Segui il link e leggi l'articolo per scoprire di più.



Sostenibilità: nasce la Rete delle Città di Carta. Domani la firma del manifesto al Sacro Convento di Assisi col card. Turkson di Redazione Web

Non perdere i nostri aggiornamenti, segui il nostro canale Telegram: [VAI AL CANALE](#)

Giovedì 18 settembre, dalle ore 17:30 alle 19:30, presso la Sala Stampa del Sacro Convento di Assisi, prenderà ufficialmente il via la Rete delle Città di Carta, iniziativa promossa da **Comieco**, in collaborazione con Fondazione Symbola, per valorizzare il ruolo di carta e cartone come patrimonio culturale, ambientale ed economico dei territori. L'evento si inserisce nell'ambito della manifestazione "Il Cortile di Francesco" e vedrà la partecipazione di numerosi amministratori locali che sottoscriveranno il manifesto fondativo della Rete. La giornata coincide simbolicamente con la data candidata a diventare la Giornata Nazionale del Riciclo della Carta, il cui progetto di legge è attualmente all'esame del Parlamento. Ad aprire i lavori sarà il cardinale Peter K.A. Turkson con una riflessione su "La sostenibilità ambientale nella Laudato Sì". Seguiranno gli interventi di Amelio Cecchini (Presidente **Comieco**), Massimo Milani (Relatore del progetto di legge), Luca Proietti (direttore generale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica), e Carlo Montalbetti (direttore generale **Comieco**), che illustrerà la nascita della Rete delle Città di Carta. Previsti inoltre gli interventi dei rappresentanti dei Comuni aderenti: Federico Basile, sindaco di Messina; Cristina Consani, Assessore all'Ambiente del Comune di Lucca; Daniela Ghergo, sindaco di Fabriano; Massimiliano Natella, assessore del Comune di Salerno; Valter Stoppini, sindaco di Assisi. A concludere l'incontro sarà Ermete Realacci, presidente della Fondazione Symbola. Modera il giornalista Rai Giovanni Parapini. Fonte: Agensir



Rete delle Città di Carta, ad Assisi si presenta il manifesto promosso da **Comieco** e Fondazione Symbola

Domani, giovedì 18 settembre, al Sacro Convento di Assisi si terrà la presentazione e la firma del Manifesto della Rete delle Città di Carta, promossa da **Comieco** in collaborazione con Fondazione Symbola, nell'ambito della manifestazione Cortile di Francesco. Una rete che riunisce i comuni e le realtà che considerano carta e cartone non solo materiali da riciclare, ma un patrimonio culturale, ambientale, produttivo, economico e sociale che dà forza [...]



Domani, giovedì 18 settembre, al Sacro Convento di Assisi si terrà la presentazione e la firma del Manifesto della Rete delle Città di Carta, promossa da **Comieco** in collaborazione con Fondazione Symbola, nell'ambito della manifestazione Cortile di Francesco. Una rete che riunisce i comuni e le realtà che considerano carta e cartone non solo materiali da riciclare, ma un patrimonio culturale, ambientale, produttivo, economico e sociale che dà forza e futuro ai propri territori.

L'Italia può dare un contributo importante alla sfida climatica in tanti settori in cui è già protagonista, a partire dall'economia circolare. Come ricordano i dati GreenItaly, siamo il Paese europeo con la più alta percentuale di riciclo sulla totalità dei rifiuti, il 91,6%. Oltre 30 punti sopra la media UE e ben superiore a tutti gli altri grandi paesi europei: risparmiamo così 16,4 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio all'anno e circa 55 milioni di tonnellate equivalenti di CO₂. Un primato figlio non delle leggi, ma dei cromosomi produttivi italiani, della storica mancanza di materie prime e dell'ingegno dei nostri imprenditori, che nei secoli ha prodotto un sistema economico più efficiente. Economia circolare, efficienza e rinnovabili sono il cuore della transizione verde e la strada del futuro. La carta è un pilastro fondamentale di questo percorso.



> 18 settembre 2025 alle ore 0:00

Oggi in regione

Dall'alba al tramonto

ORE 9.30
NORCIA - CONVEGNO

E' tutto pronto a Norcia per la due giorni di convegno che accende i riflettori sulla ricostruzione post sisma tra sicurezza e tutela del patrimonio. "Ricostruire in sicurezza. Dall'emergenza alla ricostruzione: esperienze a confronto", questo il titolo dell'evento che oggi e domani vede incontrarsi nella città di San Benedetto, nella Sala Digipass, istituzioni, imprese, professionisti e parti sociali per mettere al centro il tema della sicurezza nei cantieri e della tutela del patrimonio storico-artistico, alla luce delle esperienze maturate proprio nei territori colpiti dai terremoti. Frutto della sinergia consolidata tra Inail Umbria, Regione Umbria, Comune di Norcia e gli enti bilaterali territoriali del settore dell'edilizia - Formedil Perugia e Formedil Terni - la due giorni di approfondimento, come fanno sapere gli organizzatori, rappresenta un'occasione di dialogo e di scambio di buone pratiche con alcune regioni del Paese che hanno affrontato percorsi analoghi di ricostruzione e rinascita economica e sociale in seguito agli eventi sismici. Con l'obiettivo di valorizzare i modelli procedurali e le esperienze positive già maturate, sul fronte della sicurezza sul lavoro e su quello del restauro del patrimonio culturale, con particolare attenzione ai piccoli borghi. La prima giornata si apre alle ore 9.30, con un seminario promosso dalla Rete delle professioni tecniche regionale e dalla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'Umbria, dedicato alle tecniche di ricostruzione dei centri storici, cui segue una visita guidata ai cantieri della Basilica di San Benedetto e della Cattedrale di Santa Maria Argentea.

ORE 10.00
CITTÀ DI CASTELLO - MOSTRA

Alla Pinacoteca comunale di Città di Castel-

lo, Palazzo Vitelli alla Cannoniera (via Cesare Battisti 22), è visitabile la mostra (martedì - domenica 10.00-13.00 e 14.30 / 18.30) Oltre la geometria. La spiritualità nella pittura astratta dell'artista Monia Romanelli, curata da Giorgio Bonomi e realizzata in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Città di Castello. In mostra ci sono più di 40 lavori, su tela e su carta, che testimoniano il percorso di ricerca più recente dell'artista perugina. Romanelli risente, oltre all'eco dei maestri dell'astrattismo Kandinskij e Mondrian dai quali riprende anche la profonda spiritualità, una delle prime tecniche innovative della prima avanguardia, il cubismo, cioè il collage. L'astrazione di Romanelli non è rigida, assoluta, con estrema libertà può inserire elementi non geometrici, finanche figurativi, nelle sue costruzioni che potenziano la liricità della composizione, sempre realizzata con il ritmo che è dato tanto dalla successione dei colori quanto dall'alternarsi delle forme.

ORE 10.00
ASSISI - IL CORTILE DI FRANCESCO

La città di Assisi vive una giornata intensa di eventi creativi e sostenibili nell'ambito del Cortile di Francesco. Alle 10.00, in Piazza Inferiore di San Francesco, i bambini delle scuole primarie partecipano al laboratorio "Le mille gru di carta di Sadako" a cura di Valentina Lisi e Manifattura Lizard. Nello stesso orario, sotto il Porticato di Piazza Inferiore e nella Sala Lorenzetti, si apre la mostra Cicatr/ci della Fondazione Bullone, a ingresso libero. Sempre alle 10.00, nella Sala Stampa del Sacro Convento, prende forma l'incontro "Il Canto della Natura", con l'artista Roberto Ghezzi e l'esperta Rosalba Padula di Arpa Umbria, dedicato alle scuole. A mezzogiorno, la Piazza Inferiore torna a popolarsi di bambini con una nuova sessione del laboratorio di origami ispirato a Sadako. Nel pomeriggio, alle 17.30, la Sala Stampa ospita il convegno "La giornata nazionale del riciclo della carta: a che punto siamo", con la parte-



> 18 settembre 2025 alle ore 0:00

cipazione di **Comieco** e l'intervento del cardinale Prem Xalxo. La giornata si conclude alle 21.30 in Piazza Inferiore, con lo spettacolo teatrale "Anche Francesco era un giullare" di Uccio De Santis, a ingresso libero.

**ORE 11.00
PERUGIA - CONFERENZA STAMPA**

Verso la Marcia PerugiaAssisi. Stamattina alle ore 11.00 conferenza stampa a Perugia, in sala Falcone-Borsellino nella sede della Provincia, piazza Italia 11. Il mondo ha bisogno di pace. Ma cosa possono fare quest'anno le scuole per educare le giovani generazioni alla pace? La Rete Nazionale delle Scuole di Pace propone due originali programmi nazionali di Educazione Civica: "Sbellichiamoci" e "Sui passi di Francesco". I due programmi saranno vengono presentati stamattina.

**ORE 11.00
PERUGIA - CONFERENZA STAMPA**

Castiglione del Cinema sta per tornare! Stamattina conferenza stampa di presentazione dell'edizione 2025 che si terrà dal 22 al 28 settembre a Castiglione del Lago. La conferenza stampa si tiene nella Sala Fiume di Palazzo Donini a Perugia alle ore 11: viene svelato in anteprima il programma 2025 con ospiti, talk, premi, masterclass e tutte le sorprese della nuova edizione. L'evento è finanziato dal Gal Trasimeno Orvietano con l'intervento Srg06 "leader - attuazione strategie di sviluppo locale del Csr per l'Umbria 2023-2027".

**ORE 12.00
SPOLETO - CONFERENZA STAMPA**

Alle 12.00, la Sala dello Spagna del Palazzo Comunale ospita la conferenza stampa di presentazione della sesta edizione di Spoleto Jazz. Intervengono il sindaco Andrea Sisti, l'assessore alla cultura Danilo Chiodetti, l'assessore al turismo Giovanni Angelini Paroli e la direttrice artistica Silvia Alunni, che illustra le collaborazioni istituzionali necessarie per la realizzazione della rassegna. L'incontro offre dettagli sui concerti, le iniziative culturali e le partnership

che coinvolgono artisti locali e internazionali, evidenziando il ruolo di Spoleto come centro culturale di riferimento per la musica jazz. L'evento attira giornalisti, appassionati e cittadini, creando un momento di dialogo tra istituzioni e comunità, in un contesto storico e artistico unico.

**ORE 12.00
GUBBIO - INCONTRO**

Stamattina alle 12.00, in località Branca, Strada di Galvana, si tiene la presentazione alla stampa e ai cittadini dell'impianto di erogazione di acqua naturale e refrigerata con acqua proveniente dalla rete pubblica. Presenti tra gli altri il sindaco Vittorio Fiorucci, l'assessore all'Ambiente Francesco Gagliardi, il presidente di Umbra Acque Filippo Calabrese e l'amministratore delegato Tiziana Buonfiglio.

**ORE 15.30
TERNI - COMMISSIONE CONSILIARE**

La quarta commissione consiliare del Comune è convocata oggi, dalle 15.30 alle 17.00, nella sede di palazzo Spada. Si parla dell'esternalizzazione di alcuni servizi gestionali del parco di Cardeto.

**ORE 17.00
PERUGIA - INCONTRO**

Oggi e domani è a Perugia e Assisi il presidente dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti Carlo Bartoli per due iniziative di rilievo. Oggi alle ore 17.00, al palazzo della Provincia di Perugia, presentazione del suo ultimo libro; domani ad Assisi alle ore 16.00 per il seminario formativo nell'ambito del Cortile di Francesco, dal titolo - Ai: a servizio di un'etica professionale, umana e sostenibile, che lo vede tra i relatori. Con il Consiglio dell'Ordine dell'Umbria ospita il presidente Bartoli nella propria sede per un confronto sulle realtà del giornalismo locale e per illustrare al presidente le iniziative su cui l'Odg Umbria sta lavorando.

Pagine a cura di **Luca Mercadini**



> 18 settembre 2025 alle ore 0:00

Per segnalazioni:

prontocorriere@gruppcorriere.it
luca.mercadini@gruppcorriere.it

Protagonisti L'Ensemble di Fiati dell'Orchestra da Camera di Perugia, diretto da Enrico Bronzi, stasera a Foligno esegue il programma "La voce di Dio"
Sotto il presidente dell'ordine dei giornalisti Carlo Bartoli

**ORE 17.00
TERNI - PRESENTAZIONE LIBRO**

Si tiene alle 17.00, nei locali della Biblioteca comunale di Terni, l'incontro con Gabriela Silenzi e Diana Brodoloni, autrici del libro di poesie Eppure esploro la fioritura dei ciliegi (Bertoni editore). "In questa raccolta di dittici poetici, Gabriela Silenzi e Diana Brodoloni fanno del verso un canale di connessione intima e profonda, che - fanno sapere gli organizzatori dell'iniziativa in programma alla Bct - affonda plausibilmente le radici in una intrinseca affinità di anime, come pure nella consapevolezza di appartenere alla comune famiglia dell'umanità".

**ORE 18.00
PERUGIA - MOSTRA**

Si tiene alle 18.00 l'inaugurazione ufficiale della mostra Cavalli di Frisia, visitabile al piano terra di Palazzo della Penna- Centro per le arti contemporanee fino al 19 ottobre.

**ORE 18.00
PERUGIA - SAGRA MUSICALE UMBRA**

La Sagra Musicale Umbra accoglie il pubblico con uno dei suoi momenti più attesi.

Alle 18.00, all'Auditorium Santa Cecilia di Perugia, il pianista Roberto Plano propone un recital che intreccia virtuosismo e sensibilità interpretativa, offrendo un viaggio musicale che valorizza il repertorio classico con eleganza e intensità. In serata, la rassegna si sposta a Foligno, dove alle 21.00 l'Auditorium San Domenico diventa cornice di un concerto dedicato a Mozart: l'Ensemble di Fiati dell'Orchestra da Camera di Perugia, diretto da Enrico Bronzi, esegue il programma "La voce di Dio", pensato per restituire tutta la profondità spirituale e la brillantezza del genio salisburghese. Due appuntamenti che, tra le città umbre, uniscono la bellezza dei luoghi storici alla qualità artistica internazionale.

**ORE 18.00
SPOLETO - MARATONA DI LETTURA**

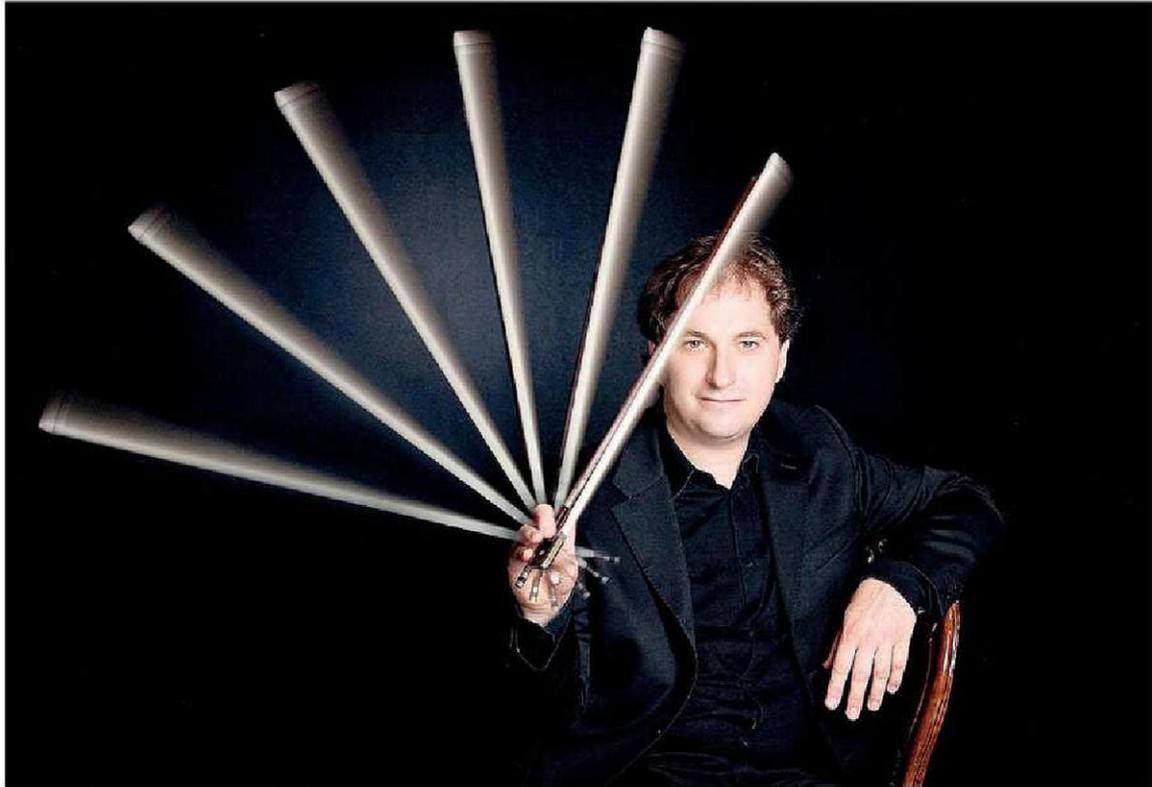
Alle 18.00 a Spoleto, Piazza Duomo ospita la maratona di lettura "Ti chiamo per nome", un'iniziativa dedicata a ricordare i bambini e le bambine palestinesi e israeliane vittime del conflitto tra ottobre 2023 e luglio 2025. L'evento è organizzato dal Comune di Spoleto, dal Parco culturale ecclesiale "Terre di pietra e d'acqua" e da Cittadinanzattiva, con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sulle drammatiche conseguenze del conflitto e di sostenere le attività di Emergency nella Striscia di Gaza. La maratona coinvolge cittadini, volontari e lettori di tutte le età, creando un momento di riflessione collettiva e partecipazione civile. L'iniziativa unisce memoria, solidarietà e impegno sociale.

**ORE 19.30
ORVIETO - FESTA DELLA CAPRETTA**

A Orvieto fino a domenica località Capretta ospita la tradizionale Festa della Capretta, che unisce cultura e gastronomia. Apertura stand dalle 19.30. La manifestazione rappresenta un'occasione di socialità e scoperta, ideale per famiglie e appassionati di enogastronomia.



> 18 settembre 2025 alle ore 0:00



L'iniziativa. Impegno e riciclo: c'è una rete delle “Città di carta”

Ad Assisi al via il network dei Comuni che riconoscono a carta e cartone un patrimonio per i loro territori. Ecco come funziona



Ad Assisi al via il network dei Comuni che riconoscono a carta e cartone un patrimonio per i loro territori. Ecco come funziona Carta e cartone pronti al riciclo - .

COMMENTA E CONDIVIDI

Agli italiani – è cosa nota – la creatività non manca: è stato proprio mettendo a frutto «la più grande fonte di energia rinnovabile e non inquinante che è l'intelligenza umana che siamo riusciti a trasformare un nostro punto debole in un punto di forza. Il punto debole è la carenza sistematica di materie prime nel nostro Paese, un problema che abbiamo affrontato diventando un'eccellenza nel campo della raccolta e del riciclo dei rifiuti. In Europa non ci batte nessuno». Ermete Realacci è noto per il suo impegno a favore dell'ambiente, per la difesa dei territori e della coesione delle comunità, per le sue battaglie contro l'abusivismo edilizio e la lotta alle ecomafie. Come presidente della Fondazione Symbola sarà presente domani, ad Assisi, per dare il via alla Rete delle Città di Carta: riunisce i Comuni che riconoscono in carta e cartone un patrimonio culturale, ambientale ed economico per i propri territori. La Rete è promossa da **Comieco**, in collaborazione con la Fondazione Symbola, sostenuta e da Federazione Carta e Grafica e Unirima, l'Unione Nazionale Imprese Recupero e Riciclo Maceri.

L'appuntamento si terrà nell'ambito della manifestazione Il Cortile di Francesco, presso la sala stampa del Sacro Convento, a partire dalle 17.30. Il 18 settembre non è una data scelta a caso: è candidata a diventare la Giornata nazionale del riciclo della carta, una proposta attualmente all'esame del Parlamento.



Siamo bravi, noi italiani, nel riciclo dei rifiuti ma in quello della carta siamo insuperati: «Un tempo – spiega Realacci – il nostro Paese importava grandi quantità di carta da macero per produrne di nuova, oggi ne raccogliamo più di quanta ne serva. Il merito è senz'altro di **Comieco**, di tutte le amministrazioni che si sono dimostrate sensibili al tema e dei tanti cittadini che si sono impegnati a differenziare correttamente». Veri maestri di circolarità: i rifiuti riciclati diventano materia prima seconda e vengono reintrodotti nel ciclo produttivo per creare nuovi prodotti. La carta, nello specifico, dopo essere stata raccolta, selezionata e lavorata in polpa di cellulosa, diventa una risorsa preziosa per l'industria cartaria, sostituendo parzialmente le materie prime vergini come il legno.

La vita della Rete delle Città di Carta comincia, non a caso, dove è nato anche il Manifesto di Assisi, nella certezza – è l'incipit – che «affrontare con coraggio la crisi climatica non è solo necessario ma rappresenta una grande occasione per rendere la nostra economia e la nostra società più a misura d'uomo e per questo più capaci di futuro». La Rete si attiene a questa convinzione, con la missione di valorizzare le eccellenze delle filiere produttive e di dialogare con le comunità, i territori e le storie che sono come sempre ricchissimi nel nostro Paese.

I Comuni che hanno aderito alla Rete sono troppi per elencarli tutti e molti hanno una storia secolare legata alla carta. Lucca, per esempio, ospita il più grande distretto della carta d'Europa e ha una tradizione cartaria che risale al XII secolo: per valorizzare questo patrimonio industriale e culturale è stata creata la “Via della Carta”, un percorso che collega i luoghi chiave della tradizione cartaria, dalle valli del Pescia alla piana lucchese. E poi c'è Fabriano: è merito degli artigiani fabrianesi l'introduzione di innovazioni fondamentali, come la pila a magli multipli per la sfibratura degli stracci, l'uso della gelatina animale per la collatura e l'invenzione della filigrana: è uno dei pochi luoghi del mondo dove si trova ancora carta fatta a mano. La produzione della “carta bambagina” – fiore all'occhiello di Amalfi – oggi è appannaggio di pochissime famiglie ma resta a testimonianza di un passato glorioso: pochi sanno che le bolle papali, un tempo, erano scritte sulla carta realizzata ad Amalfi con gli stracci, più resistente. Alla Rete aderisce anche Lecce: la carta, nella zona, non si produce ma la città è famosa per l'arte della cartapesta, una tradizione artigianale che tramanda la lavorazione di carta, stracci e altri materiali per creare statue e opere d'arte. Meno noto, forse, è il contributo alla storia di questo indispensabile materiale di Toscolano Maderno, in provincia di Brescia, un tempo fiorente centro di produzione che ha la sua più pregevole testimonianza nella Valle delle Cartiere, considerata uno dei più importanti siti di archeologia industriale del Nord Italia, con resti di macchinari e strutture ancora visibili lungo il percorso.

Ma avere una storia industriale, artigianale o culturale legata alla carta non è indispensabile, l'iniziativa non è limitata ai luoghi dove nascono fogli, imballaggi e libri: alla Rete hanno aderito soprattutto amministrazioni illuminate, consapevoli dell'importanza di connettersi, di condividere esperienze e sviluppare collaborazioni. Domani è prevista la firma ufficiale del Manifesto. Obiettivi: supportare l'innovazione, le buone pratiche di raccolta differenziata e riciclo, favorendo la formazione sulle sfide future che attendono il settore; dare visibilità a ogni territorio tramite campagne e attività di comunicazione; stimolare nuove sinergie per la valorizzazione del patrimonio storico-culturale del Paese. E, non ultimo, il coinvolgimento nella Paper Week di **Comieco** (340 eventi organizzati in un anno, 238 Comuni coinvolti attivamente, 75.000 cittadini raggiunti direttamente).

COMMENTA E CONDIVIDI

ISCRIVITI ALLE NEWSLETTER DI AVVENIRE



ISCRIVITI AL NOSTRO CANALE WHATSAPP

ARGOMENTI:



Nasce ad Assisi la Rete delle Città di Carta per l'economia circolare



Il 18 settembre ad Assisi nasce la Rete delle Città di Carta, per valorizzare il riciclo come patrimonio culturale, ambientale ed economico del territorio. I comuni coinvolti sono quasi 40. Ascoltiamo Carlo Montalbetti di **Comieco**.

**Città di Carta:
una rete per unire
le grandi risorse
del nostro Paese**

alla pagina 2

Le Città di Carta per niente fragili

Nasce la rete per valorizzare la storia,
la produzione e il riciclo del materiale
con l'impegno di Comuni e cittadini

Se c'è una cosa che noi italiani sappiamo fare bene è riciclare: l'Italia conquista sempre i primi posti nella classifica dei Paesi più attenti al recupero dei materiali usati. E quando si tratta della carta siamo addirittura bravissimi staccando di parecchio gli altri cittadini europei. Il consorzio che si occupa della raccolta e del riciclo di carta e cartone è **Comieco** che, proprio oggi, in collaborazione con la Fondazione Symbola e il sostegno della Federazione carta e grafica e di Unirima (cioè l'Unione nazionale imprese recupero e riciclo maceri) presenta ad Assisi, presso il Sacro convento, la Rete Città di Carta. Di cosa si tratta è facile intuirlo fin dal nome: riunisce i

> 18 settembre 2025 alle ore 0:00

Comuni consapevoli di quanto questo materiale sia un patrimonio culturale, ambientale ed economico e punta su amministrazioni e cittadini per valorizzarlo ■





L'APPUNTAMENTO

Impegno e riciclo: così la carta fa Rete

Ad Assisi al via il network dei Comuni che riconoscono a carta e cartone un patrimonio per i loro territori

NICOLETTA MARTINELLI

Agli italiani - è cosa nota - la creatività non manca: è stato proprio mettendo a frutto «la più grande fonte di energia rinnovabile e non inquinante che è l'intelligenza umana che siamo riusciti a trasformare un nostro punto debole in un punto di forza. Il punto debole è la carenza sistematica di materie prime nel nostro Paese, un problema che abbiamo affrontato diventando un'eccellenza nel campo della raccolta e del riciclo dei rifiuti. In Europa non ci batte nessuno». Ermete Realacci è noto per il suo impegno a favore dell'ambiente, per la difesa dei territori e della coesione delle comunità, per le sue battaglie contro l'abusivismo edilizio e la lotta alle ecomafie. Come presidente della Fondazione Symbola sarà presente oggi, ad Assisi, per dare il via alla Rete delle Città di Carta: riunisce i Comuni che riconoscono in carta e cartone un patrimonio culturale, ambientale ed economico per i propri territori. La Rete è promossa da **Comieco**, in collaborazione con la Fondazione Symbola, sostenuta e da Federazione Carta e Grafica e Unirima, l'Unione Nazionale Imprese Recupero e Riciclo Maceri.

L'appuntamento si terrà nell'ambito della manifestazione Il Cortile di Francesco, presso la sala stampa del Sacro Convento, a partire dalle 17,30. Il 18 settembre non è una data scelta a caso: è candidata a diventare la Giornata nazionale del riciclo della carta, una proposta attualmente all'esame del Parlamento.

Siamo bravi, noi italiani, nel riciclo dei rifiuti ma in quello della carta siamo insuperati: «Un tempo - spiega Realacci - il nostro Paese importava grandi quantità di carta da macero per produrne di nuova, oggi ne raccogliamo più di quanta ne serva. Il

merito è senz'altro di Comieco, di tutte le amministrazioni che si sono dimostrate sensibili al tema e dei tanti cittadini che si sono impegnati a differenziare correttamente». Veri maestri di circolarità: i rifiuti riciclati diventano materia prima seconda e vengono reintrodotti nel ciclo produttivo per creare nuovi prodotti. La carta, nello specifico, dopo essere stata raccolta, selezionata e lavorata in polpa di cellulosa, diventa una risorsa preziosa per l'industria cartaria, sostituendo parzialmente le materie prime vergini come il legno.

La vita della Rete delle Città di Carta comincia, non a caso, dove è nato anche il Manifesto di Assisi, nella certezza - è l'incipit - che «affrontare con coraggio la crisi climatica non è solo necessario ma rappresenta una grande occasione per rendere la nostra economia e la nostra società più a misura d'uomo e per questo più capaci di futuro». La Rete si attiene a questa convinzione, con la missione di valorizzare le eccellenze delle filiere produttive e di dialogare con le comunità, i territori e le storie che sono come sempre ricchissimi nel nostro Paese.

I Comuni che hanno aderito alla Rete sono troppi per elencarli tutti e molti hanno una storia secolare legata alla carta. Lucca, per esempio, ospita il più grande distretto della carta d'Europa e ha una tradizione cartaria che risale al XII secolo: per valorizzare questo patrimonio industriale e culturale è stata creata la "Via della Carta", un percorso che collega i luoghi chiave della tradizione cartaria, dalle valli del Pescia alla piana lucchese. E poi c'è Fabriano: è merito degli artigiani fabrianesi l'introduzione di innovazioni fondamentali, come la pila a magli multipli per la sfibratura degli stracci, l'uso della gelatina animale per la collatura



e l'invenzione della filigrana: è uno dei pochi luoghi del mondo dove si trova ancora carta fatta a mano. La produzione della "carta bambagina" - fiore all'occhiello di Amalfi - oggi è appannaggio di pochissime famiglie ma resta a testimonianza di un passato glorioso: pochi sanno che le bolle papali, un tempo, erano scritte sulla carta realizzata ad Amalfi con gli stracci, più resistente. Alla Rete aderisce anche Lecce: la carta, nella zona, non si produce ma la città è famosa per l'arte della cartapesta, una tradizione artigianale che tramanda la lavorazione di carta, stracci e altri materiali per creare statue e opere d'arte. Meno noto, forse, è il contributo alla storia di questo indispensabile materiale di Toscolano Maderno, in provincia di Brescia, un tempo fiorente centro di produzione che ha la sua più pregevole testimonianza nella Valle delle Cartiere, considerata uno dei più importanti siti di archeologia industriale del Nord Italia, con resti di macchinari e strutture ancora visibili lungo il percorso.

Ma avere una storia industriale, artigianale o culturale legata alla carta non è indispensabile, l'iniziativa non è limitata ai luoghi dove nascono fogli, imballaggi e libri: alla Rete hanno aderito soprattutto amministrazioni illuminate, consapevoli dell'importanza di connettersi, di condividere esperienze e sviluppare collaborazioni. Oggi è prevista la firma ufficiale del Manifesto. Obiettivi: supportare l'innovazione, le buone pratiche di raccolta differenziata e riciclo, favorendo la formazione sulle sfide future che attendono il settore; dare visibilità a ogni territorio tramite campagne e attività di comunicazione; stimolare nuove sinergie per la valorizzazione del patrimonio storico-culturale del Paese. E, non ultimo, il coinvolgimento nella Paper Week di **Comieco** (340 eventi organizzati in un anno, 238 Comuni coinvolti attivamente, 75.000 cittadini raggiunti direttamente).

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Ad Assisi nasce la Rete della Città di Carta: un impegno per la sostenibilità

Il 18 settembre 2025, nel suggestivo scenario del Sacro Convento di Assisi, si accenderanno i riflettori sulla Giornata Nazionale del Riciclo della Carta, un'iniziativa che segna un passo decisivo verso un'economia circolare sostenibile. Promossa da **Comieco** e Fondazione Symbola, l'evento non solo lancerà la Rete delle Città di Carta – un'alleanza tra Comuni italiani che valorizzano la carta come tesoro culturale, ambientale ed economico – ma rafforzerà l'impegno collettivo contro lo spreco e la deforestazione. Una svolta green voluta da Massimo Milani, deputato di FdI, relatore del progetto di legge n. 2111, insieme al deputato Elisa Montemagni. L'istituzione di questa Giornata Nazionale, fissata proprio al 18 settembre, mira a sensibilizzare cittadini, imprese e istituzioni sull'urgenza di preservare le risorse naturali. "La Giornata Nazionale del Riciclo della Carta ha un valore simbolico importante nella sfida della raccolta differenziata", ha dichiarato Milani, con l'obiettivo "di aumentare la circolarità di una filiera già virtuosa, soprattutto in vista del nuovo Regolamento europeo che innalzerà gli standard di sostenibilità degli imballaggi, anche nella fase di progettazione".

Il progetto di legge all'esame del Parlamento, delinea un quadro ambizioso: riconoscere il 18 settembre come momento dedicato alla promozione di stili di vita sostenibili, senza oneri aggiuntivi per lo Stato. Il riciclo della carta – un processo che trasforma rifiuti in nuova materia prima, riducendo consumi energetici e emissioni di gas serra – rappresenta un pilastro per la salvaguardia delle foreste e la lotta all'inquinamento. L'Italia, già leader in Europa con tassi di riciclo superiori agli obiettivi UE per il 2025, potrebbe elevarsi a modello globale, grazie a un'industria che recupera milioni di tonnellate annue.

L'evento di Assisi, incastonato nel festival "Il Cortile di Francesco" – un crocevia di intellettuali, artisti e esperti organizzato dai frati del Sacro Convento – vedrà i Comuni aderenti firmare il Manifesto della Rete. Impegnandosi in pratiche innovative di raccolta differenziata e valorizzazione del patrimonio storico, questi enti locali mirano a stimolare sinergie territoriali. Il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin, coordinerà le iniziative, avvalendosi di partner come **Comieco** (Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a Base Cellulosica), associazioni di categoria e istituzioni locali.

Tra gli ospiti di spicco, il Cardinale Peter K.A. Turkson interverrà sulla sostenibilità ispirata all'enciclica

Laudato Si'. Tra gli altri interventi quello di

Amelio Cecchini, Presidente di **Comieco** e Luca Proietti, Direttore Generale del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica. La Rete delle Città di Carta rappresenta un passo importante verso una maggiore consapevolezza ambientale e un impegno concreto verso la sostenibilità. Milani vede nella Giornata un simbolo potente: "Il riciclo minimizza i rifiuti in discarica e promuove l'economia circolare, proteggendo il pianeta per le generazioni future".



In sintesi, l'appuntamento di Assisi sarà un catalizzatore per azioni concrete con l'obiettivo di rafforzare il ruolo dell'Italia come protagonista di un'avanguardia ambientale, allineandosi ai principi di Papa Francesco per un futuro più circolare e responsabile. Un messaggio chiaro: dal riciclo della carta può nascere una rivoluzione sostenibile.

Ad Assisi nasce la Rete della Città di Carta: un impegno per la sostenibilità

Al Sacro Convento il 18 settembre il debutto della Giornata Nazionale del Riciclo della Carta, contro sprechi e deforestazione



Al Sacro Convento il 18 settembre il debutto della Giornata Nazionale del Riciclo della Carta, contro sprechi e deforestazione Il 18 settembre 2025, nel suggestivo scenario del Sacro Convento di Assisi , si accenderanno i riflettori sulla Giornata Nazionale del Riciclo della Carta , un'iniziativa che segna un passo decisivo verso un'economia circolare sostenibile. Promossa da **Comieco** e Fondazione Symbola , l'evento non solo lancerà la Rete delle Città di Carta – un'alleanza tra Comuni italiani che valorizzano la carta come tesoro culturale, ambientale ed economico – ma rafforzerà l'impegno collettivo contro lo spreco e la deforestazione.

Una svolta green voluta da Massimo Milani , deputato di FdI, relatore del progetto di legge n. 2111, insieme al deputato Elisa Montemagni . L'istituzione di questa Giornata Nazionale, fissata proprio al 18 settembre, mira a sensibilizzare cittadini, imprese e istituzioni sull'urgenza di preservare le risorse naturali. “La Giornata Nazionale del Riciclo della Carta ha un valore simbolico importante nella sfida della raccolta differenziata”, ha dichiarato Milani, con l'obiettivo "di aumentare la circolarità di una filiera già virtuosa, soprattutto in vista del nuovo Regolamento europeo che innalzerà gli standard di sostenibilità degli imballaggi, anche nella fase di progettazione”.

Il progetto di legge all'esame del Parlamento , delinea un quadro ambizioso: riconoscere il 18 settembre come momento dedicato alla promozione di stili di vita sostenibili, senza oneri aggiuntivi per lo Stato. Il riciclo della carta – un processo che trasforma rifiuti in nuova materia prima, riducendo consumi energetici e emissioni di gas serra – rappresenta un pilastro per la salvaguardia delle foreste e la lotta all'inquinamento. L'Italia, già leader in Europa con tassi di riciclo superiori agli obiettivi UE per il 2025, potrebbe elevarsi a modello globale, grazie a un'industria che recupera milioni di tonnellate annue.

L'evento di Assisi , incastonato nel festival “ Il Cortile di Francesco ” – un crocevia di intellettuali, artisti e esperti organizzato dai frati del Sacro Convento – vedrà i Comuni aderenti firmare il



Manifesto della Rete. Impegnandosi in pratiche innovative di raccolta differenziata e valorizzazione del patrimonio storico, questi enti locali mirano a stimolare sinergie territoriali. Il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin, coordinerà le iniziative, avvalendosi di partner come **Comieco** (Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a Base Cellulosica), associazioni di categoria e istituzioni locali.

Tra gli ospiti di spicco, il Cardinale Peter K.A. Turkson interverrà sulla sostenibilità ispirata all'enciclica Laudato Si'. Tra gli altri interventi quello di Amelio Cecchini, Presidente di **Comieco** e Luca Proietti, Direttore Generale del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica. La Rete delle Città di Carta rappresenta un passo importante verso una maggiore consapevolezza ambientale e un impegno concreto verso la sostenibilità. Milano vede nella Giornata un simbolo potente: "Il riciclo minimizza i rifiuti in discarica e promuove l'economia circolare, proteggendo il pianeta per le generazioni future".

In sintesi, l'appuntamento di Assisi sarà un catalizzatore per azioni concrete con l'obiettivo di rafforzare il ruolo dell'Italia come protagonista di un'avanguardia ambientale, allineandosi ai principi di Papa Francesco per un futuro più circolare e responsabile. Un messaggio chiaro: dal riciclo della carta può nascere una rivoluzione sostenibile.



Nasce la rete delle città della carta

Più di trenta Comuni si mettono insieme sotto l'egida della carta



Più di trenta Comuni si mettono insieme sotto l'egida della carta

Fabriano, Amalfi, Lucca, Messina...Cosa hanno in comune queste città? L'impegno a valorizzare uno dei materiali più antichi della tradizione italiana: la carta. Nasce un'alleanza tra Comuni, la "rete delle città di carta" promossa da **Comieco** con la Fondazione Symbola, per supportare l'innovazione, le buone pratiche di raccolta differenziata e riciclo, e favorire la formazione sulle sfide che riguardano il settore.

L'iniziativa verrà presentata ufficialmente giovedì 18 settembre, ad Assisi, all'interno della rassegna "Il cortile di Francesco". In quella data gli amministratori degli oltre trenta Comuni che hanno già aderito all'iniziativa firmeranno un manifesto comune, con l'impegno a dare visibilità a questa risorsa e a quanto la rete deciderà di fare nei prossimi anni. Una data non casuale, perché il 18 settembre è anche il giorno destinato a diventare la Giornata nazionale del riciclo della carta. Attualmente la proposta di legge di istituzione di questa ricorrenza è al vaglio del Parlamento.

Con o senza giornata nazionale, l'Italia è già "in cima alle classifiche" nel riciclo di questa materia. Nel 2024, infatti, sono state raccolte 3,8 milioni di tonnellate di carta nel nostro Paese, con un aumento di oltre 130 mila tonnellate rispetto all'anno precedente. Con un tasso di riciclo del 92,5%, il nostro Paese ha già consolidato e superato l'obiettivo europeo al 2030, pari all'85%, e si conferma tra i Paesi leader in Europa per il recupero degli imballaggi in carta e cartone.

D'altro canto, la carta rappresenta una tradizione italiana: fu ad Amalfi che nel 1231 fu avviata la prima cartiera d'Europa, che oggi ospita il Museo della carta. E molti sono i territori che, soprattutto negli scorsi decenni, hanno basato la loro economia su questo materiale. Oggi la raccolta e il riciclo possono dunque rappresentare un volano per quegli stessi territori e non solo. Valorizzare



l'economia, sia in termini di produzione che di storia industriale, e allo stesso tempo le pratiche di sostenibilità, a partire dalla raccolta differenziata e dal riciclo, è l'imperativo delle "città di carta". Perché, come si legge nel manifesto siglato dai Comuni, "affrontare con coraggio la crisi climatica non è solo necessario ma rappresenta una grande occasione per rendere la nostra economia e la nostra società più a misura d'uomo e per questo più capaci di futuro".

All'appuntamento di Assisi (qui il modulo per iscriversi) parteciperanno il cardinale Peter Kodwo Appiah Turkson, con un intervento sulla sostenibilità ambientale nella Laudato Sì a dieci anni dall'enciclica di Papa Francesco sull'ambiente; Amelio Cecchini, presidente **Comieco**, Massimo Milani, relatore del progetto di legge per l'istituzione della Giornata Nazionale del Riciclo della Carta; Luca Proietti, direttore generale del ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica; Carlo Montalbetti, direttore generale **Comieco** e vari amministratori locali, tra i quali Federico Basile, sindaco di Messina Cristina Consani, assessore all'Ambiente e alla Transizione Ecologica, Politiche giovanili, Tutela e benessere degli animali del Comune di Lucca Daniela Ghergo, sindaco del Comune di Fabriano

Massimiliano Natella, assessore alle Politiche Ambientali del Comune di Salerno Valter Stoppini, sindaco di Assisi. Concluderà il dibattito Ermete Realacci, presidente della Fondazione Symbola



Fabriano aderisce alla Rete delle Città di Carta



C'era anche la città di Fabriano tra i relatori dell'iniziativa tenutasi il 18 settembre presso la Sala Stampa del Sacro Convento dei Frati Minori di Assisi che ha lanciato la Rete delle Città di Carta, a cui hanno aderito Comuni storici della produzione cartaria come appunto Fabriano, Amalfi e Lucca, insieme a circa altri 50 Comuni italiani. Rappresentata dall'Assessore comunale alla Bellezza con delega Unesco Maura Nataloni, la città della carta ha potuto esporre ai presenti la propria tradizione e i progetti che sta portando avanti per rinnovare la propria vocazione nella produzione del mezzo per eccellenza della trasmissione culturale nel rispetto dei principi della sostenibilità e dell'economia circolare. Decine di Comuni hanno firmato il manifesto istitutivo della Rete delle Città di Carta che sancisce l'impegno a promuovere la raccolta differenziata e il riciclo della carta, valorizzando allo stesso tempo la storia industriale e culturale di un materiale che accompagna il nostro Paese da secoli. Nel 2024 in Italia sono state raccolte 3,8 milioni di tonnellate di carta e cartone, oltre 65 chili per abitante, con un tasso di riciclo del 92,5%, ben oltre l'obiettivo europeo fissato per il 2030 (85%). Un'eccellenza che colloca il nostro Paese tra i leader europei dell'economia circolare e che rappresenta non solo un successo ambientale, ma anche un ritorno economico per i territori. L'iniziativa, lanciata da **Comieco** insieme a Fondazione Symbola e sostenuta da Federazione Carta e Grafica e Unirima, è stata presentata nel contesto della rassegna Il Cortile di Francesco. Una data simbolica: proprio in questi giorni il Parlamento discute la proposta di legge per istituire il 18 settembre come Giornata nazionale del riciclo della carta.

Il documento firmato dagli amministratori locali immagina ogni città come “un laboratorio di innovazione ambientale, un centro di eccellenza per la raccolta differenziata, hub di formazione e sensibilizzazione ed esempio concreto di rigenerazione territoriale”. All'incontro hanno partecipato esponenti istituzionali, dal cardinale Peter K.A. Turkson – che ha richiamato l'attualità della Laudato Sì a dieci anni dalla sua pubblicazione – a parlamentari e rappresentanti del MASE. Ma i veri protagonisti sono stati i sindaci e gli assessori di decine di città, tra cui Fabriano.

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 19-09-2025 alle 14:37 sul giornale del 20 settembre 2025



Commenti



Ad Assisi il 18 settembre nasce la RETE DELLE CITTÀ DI CARTA

ASSISI – La Rete delle Città di Carta è un’iniziativa promossa da **Comieco** in collaborazione con Fondazione Symbola, rivolta ai Comuni che considerano carta e cartone un patrimonio culturale, ambientale ed economico del territorio. I Comuni aderenti si incontreranno ad Assisi, nell’ambito della manifestazione “Il Cortile di Francesco”, per sottoscrivere il manifesto della Rete delle Città di Carta. L’incontro si terrà presso la Sala Stampa del Sacro Convento di Assisi dalle ore 17:30 alle 19:30 di giovedì 18 settembre, nel giorno candidato a diventare la Giornata Nazionale del Riciclo della Carta, progetto di legge attualmente all’esame del Parlamento.

PROGRAMMA S.Em. Cardinale Peter K.A. Turkson – La sostenibilità ambientale nella Laudato Sì

Interventi Amelio Cecchini, Presidente **Comieco**

On. Massimo Milani, Relatore del progetto di legge per l’istituzione della Giornata Nazionale del Riciclo della Carta

Luca Proietti, Direttore Generale Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica

Al via la Rete delle Città di Carta Carlo Montalbetti, Direttore Generale **Comieco**

Intervengono:

Federico Basile, Sindaco Comune di Messina

Cristina Consani, Assessore all’Ambiente e alla Transizione Ecologica, Politiche giovanili, Tutela e benessere degli animali

Comune di Lucca Daniela Ghergo, Sindaco Comune di Fabriano

Massimiliano Natella, Assessore Politiche Ambientali Comune di Salerno

Valter Stoppini, Sindaco Comune di Assisi

Conclude Ermete Realacci, Presidente Fondazione Symbola

Coordina Giovanni Parapini, Direttore sede regionale RAI Umbria.



Al via ad Assisi la rete nazionale delle città di carta

Comieco e Symbola promuovono il manifesto per il riciclo

Ad Assisi prende forma la Rete delle Città di Carta , progetto promosso da **Comieco** in collaborazione con la Fondazione Symbola , pensato per valorizzare carta e cartone come patrimonio culturale, ambientale ed economico dei territori italiani. L'iniziativa vedrà la partecipazione dei Comuni aderenti che, nell'ambito della manifestazione "Il Cortile di Francesco", sottoscriveranno il manifesto della rete. L'appuntamento è fissato per giovedì 18 settembre dalle 17:30 alle 19:30 nella Sala Stampa del Sacro Convento di Assisi, giornata candidata a diventare la Giornata Nazionale del Riciclo della Carta , in attesa dell'esame parlamentare del progetto di legge (fonte: comunicato **Comieco**).

La giornata sarà aperta dall'intervento di S.Em. Cardinale Peter K.A. Turkson , che approfondirà il tema della sostenibilità ambientale alla luce della Laudato Sì . A seguire, Amelio Cecchini , presidente di **Comieco**, e l'On. Massimo Milani , relatore della proposta di legge, illustreranno l'importanza del riciclo della carta come pratica diffusa e responsabilizzante. Interverrà inoltre Luca Proietti , Direttore Generale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, per sottolineare il ruolo delle politiche pubbliche nella gestione sostenibile dei rifiuti cellulosici.

Il momento centrale vedrà la presentazione della rete, guidata da Carlo Montalbetti , Direttore Generale di **Comieco**, con la partecipazione di sindaci e assessori di Comuni coinvolti, tra cui Federico Basile di Messina, Cristina Consani di Lucca, Daniela Ghergo di Fabriano, Massimiliano Natella di Salerno e Valter Stoppini di Assisi. La chiusura dei lavori sarà affidata a Ermete Realacci , Presidente della Fondazione Symbola, con la coordinazione di Giovanni Parapini , Direttore della sede regionale RAI Umbria.

Comieco , Consorzio nazionale per il recupero e il riciclo degli imballaggi a base cellulosica, riunisce oggi circa 3.330 aziende tra cartiere, trasformatori e impianti di recupero. Nato nel 1985 per promuovere l'imballaggio ecologico , è dal 1997 consorzio nazionale per il riciclo di carta e cartone, in linea con le normative ambientali italiane (d.lgs. 22/97 e d.lgs. 152/06)



Raccolta differenziata Il Comune entra nella rete «Città di carta» Borghi: «Impegnati a favore dell'ambiente»

» Il Comune ha aderito alla rete delle Città di Carta, l'iniziativa promossa da **Comieco** che valorizza la carta non solo come materiale da riciclare, ma anche come patrimonio culturale, ambientale ed economico. L'adesione avviene alla luce dell'evoluzione nella raccolta di carta e cartone in città, che nel 2024 ha superato le 19.3 tonnellate.

Parma ha costruito negli anni un sistema di raccolta della carta e del cartone all'avanguardia. Dall'introduzione del porta a porta, prima parziale e poi esteso a tutta la città, fino all'applicazione della tariffazione puntuale, la città ha raggiunto livelli molto alti di raccolta differenziata. Il Comune di Parma intercetta ogni anno circa 94 kg di carta e cartone per abitante, un valore ben al di sopra della media nazionale, che si aggira intorno ai 65 kg.

A valorizzare ulteriormente questo impegno è entrato in funzione, nel 2022, l'impianto Recap, ad elevato grado di automazione, che gestisce in parallelo la selezione di plastica e di carta. Gli scarti si fermano attorno al 2% per la raccolta congiunta e all'1%

per quella selettiva. Un risultato che testimonia come la filiera sia in grado di trasformare quasi integralmente ciò che i cittadini separano in una risorsa per l'economia circolare.

«Con l'adesione alla rete delle Città di carta, Parma conferma il proprio impegno per un modello di economia circolare che integra sostenibilità ambientale, innovazione tecnologica e partecipazione civica. Guardando avanti, il Comune introdurrà attrezzature dotate di tecnologia Rfid per monitorare meglio i conferimenti e sta valutando l'uso di contenitori stradali informatizzati in alcune zone residenziali. L'obiettivo è rendere il servizio più preciso e flessibile, adattandolo alle diverse esigenze della città», sottolinea Gianluca Borghi, assessore all'Ambiente. «Un ringraziamento al settore della Transizione ecologica, che si impegna quotidianamente per la gestione e il miglioramento di questi servizi e al consigliere Arcidiacono, che ha sostenuto l'ingresso nella Rete».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA